



Università di Foggia

**RELAZIONE SUL BILANCIO UNICO DI ATENEO DI
PREVISIONE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2016**

PREMESSA

Il presente bilancio di previsione è stato redatto in ottemperanza alle disposizioni previste dal Regolamento Amministrazione, Finanza e Contabilità dell'Università degli studi di Foggia ed è relativo al terzo anno di introduzione della contabilità economico-patrimoniale e del bilancio unico d'Ateneo. Nella sua predisposizione, pur nella consapevolezza del periodo transitorio ancora in corso, si è quindi potuto tenere conto dell'esperienza già maturata negli scorsi anni.

Il bilancio di previsione 2016, in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, si compone dei prospetti di:

- budget economico di previsione annuale autorizzatorio e triennale che evidenziano rispettivamente i costi e i proventi dell'esercizio e del triennio in base ai principi della competenza economica;
- budget degli investimenti annuale autorizzatorio e triennale che evidenziano rispettivamente gli investimenti e le fonti di copertura dell'esercizio e del triennio. Sono considerate operazioni di investimento quelle rivolte a modificare la consistenza delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie;
- bilancio preventivo unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria che è predisposto, ai sensi della normativa vigente, al fine di consentire il consolidamento e il monitoraggio dei conti delle Amministrazioni pubbliche;
- classificazione della spesa per missioni e programmi al fine di rappresentare il bilancio unico d'Ateneo per obiettivi principali e missioni strategiche, nonché per aggregati omogenei di attività.

Il bilancio di previsione 2016, al fine di far fronte alla costante riduzione del Fondo di Finanziamento Ordinario, è stato predisposto secondo criteri prudenziali e ponendo particolare attenzione al contenimento dei costi di funzionamento, privilegiando, laddove possibile, gli investimenti in aree strategiche del nostro Ateneo.

1. IL FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO

Il "sotto-finanziamento" del Sistema universitario italiano è diventato sempre più evidente negli ultimi anni, come emerge chiaramente anche dai più recenti confronti internazionali che posizionano l'Italia agli ultimi posti tra i Paesi OCSE quanto a risorse destinate all'istruzione universitaria.

A tal proposito, è interessante analizzare le vicende che hanno interessato nel tempo il Fondo di Finanziamento Ordinario (FFO) di cui all'art. 5 della L. 537/1993 e s.m.i., che rappresenta il principale trasferimento di risorse da parte del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR) agli Atenei per il finanziamento delle spese correnti.

Fino al 2009, i valori dell'FFO sono sempre più o meno cresciuti o rimasti stazionari.

Successivamente, si sono susseguiti una serie di interventi legislativi che hanno generato un sostanziale decremento degli stanziamenti, divenuti negli ultimi anni inferiori all'ammontare delle spese fisse a carico dei singoli Atenei.

Negli ultimi anni per attenuare i tagli previsti dalla normativa in vigore sono state rese disponibili annualmente con la legge di stabilità delle risorse una tantum, sintomo di una visione limitata al breve periodo, tesa alla soluzione di problemi contingenti piuttosto che a una programmazione strategica del Sistema universitario. Ciò ovviamente è segno di una sostanziale assenza di una visione di lungo termine della ricerca e dell'alta formazione nell'ambito del nostro Paese, fatto che non consente ai singoli Atenei di attuare la propria programmazione entro un piano di obiettivi ed azioni conseguenti.

Di seguito si riporta l'andamento delle risorse (in euro) allocate sul capitolo del bilancio dello Stato n. 1694 negli anni 2010-2015:

Tabella n. 1

FFO ASSEGNATO AL SISTEMA UNIVERSITARIO SUL CAPITOLO DEL BILANCIO DELLO STATO 1694

2010	2011	2012	2013	2014	2015
€ 6.256.384.974	€ 6.130.260.469	€ 7.081.843.844	€ 6.694.686.504	€ 7.010.580.532	€ 6.923.188.595

Il decreto di ripartizione del Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO) per l'anno 2015 sulla scia di quello dello scorso anno che ha rivoluzionato l'assegnazione dei fondi alle Università, prevede che oltre il 24% delle risorse disponibili sarà distribuito sulla base delle performance dei singoli atenei, tra quota premiale, programmazione triennale, dottorati di ricerca, fondo per i giovani e fondo perequativo. Inoltre, nel calcolo per la ripartizione delle risorse si considera anche il costo standard di formazione per studente in corso.

A partire dallo scorso anno non ci saranno più tetti all'incremento degli stanziamenti destinati agli Atenei virtuosi, ovverosia quelli che hanno aumentato il livello della loro prestazione. Cresce sensibilmente la quota premiale del finanziamento (dal 13,5% del 2013 al 20% del 2015), che sarà distribuita prendendo in considerazione anche l'internazionalizzazione delle Università, con particolare attenzione per la partecipazione al programma Erasmus. Il decreto tiene conto degli Atenei situati in contesti economicamente più deboli, con clausole di salvaguardia che stabiliscono un tetto massimo di riduzione dei fondi pari al 2%, contro il 5% del 2013.

Il Fondo di finanziamento ordinario ammonta, per il 2015, a circa 7 miliardi di euro (6.923.188.595). Il 20% di queste risorse (1.385.000.000) è assegnato alla cosiddetta quota premiale, sulla quale pesano i risultati conseguiti nella valutazione della ricerca (per il 65%), la valutazione delle politiche di reclutamento (20%), i risultati della didattica con specifico riferimento alle aperture internazionali (7%), i risultati della didattica con specifico riferimento al numero degli studenti regolari che hanno acquisito almeno 20 CFU (8%). Anche altri stanziamenti, come il fondo per i dottorati, quello per il sostegno ai giovani e il piano triennale delle Università (per complessivi 238.244.342 euro), vengono ripartiti attraverso criteri meritocratici. Così come il fondo perequativo, che per l'84,5%, premia l'accelerazione del riequilibrio fra gli Atenei. Una fetta della quota base dell'FFO è poi assegnata, per 1,2 miliardi di euro circa, in funzione del costo standard di formazione per studente in corso. Si tratta di un sistema introdotto lo scorso anno che punta ad agganciare lo stanziamento delle risorse non più a criteri storici, ma alla qualità e alla tipologia dei servizi offerti agli studenti. Il costo standard, che è oggetto di un apposito decreto Miur-Mef, viene calcolato attraverso una formula che mette in relazione i costi che gli Atenei sostengono per i diversi corsi di studio (costi dei docenti, degli amministrativi e tecnici, di funzionamento) alla popolazione studentesca in corso. Per evitare sperequazioni è previsto un correttivo territoriale basato sul contesto economico. Si tiene conto anche della capacità contributiva reale degli studenti a partire dai redditi medi regionali pubblicati dall'Istat.

Lo scopo dell'introduzione del costo standard è quello di evitare che si impieghino più risorse di quelle che l'esperienza ha dimostrato essere necessarie. Applicato alle università il principio consiste nel definire un'unità di misura per il calcolo del fabbisogno standard. Come risulta dal decreto di ripartizione del FFO, il Ministero ha individuato tale unità nel numero di studenti in corso o regolari. Proprio questa scelta rischia di produrre effetti nefasti a partire da un principio condivisibile: gli studenti fuori corso gravano sulle risorse della struttura universitaria non meno degli studenti regolari, perché hanno diritto agli stessi "servizi".

Gli interventi per le Università delineati nel disegno di Legge di stabilità per l'anno 2016 varato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 15 ottobre u.s., prevedono un incremento dell'FFO di 25 milioni di euro destinato ad ampliare la quota premiale di cui all'articolo 2, comma 1, del decreto-legge 10 novembre 2008, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 gennaio 2009, n. 1, e successive modificazioni, e un incremento del Fondo per il finanziamento ordinario, pari a 47 milioni di euro, riservato all'assunzione di ricercatori a tempo determinato e il conseguente, eventuale, passaggio alla posizione di professore associato. Tale ultima assegnazione verrebbe ripartita fra le Università in considerazione dei risultati della valutazione della qualità della ricerca (VQR). È stata, poi, prevista l'istituzione del "Fondo per le cattedre universitarie del merito", a cui sono assegnati 38 milioni di euro, per il reclutamento tramite "chiamata diretta" per elevato merito scientifico di professori ordinari e associati, secondo "procedure nazionali" da definire con un DPCM. Fra le novità ci sarebbe

anche la possibilità per le Università che rispettano determinati parametri finanziari di assumere ricercatori a tempo determinato senza le limitazioni del turn over contemplate dalla normativa vigente. Infine, sarebbero incrementate le risorse per la formazione specialistica dei medici, al fine di aumentare il numero dei relativi contratti.

2. LA SITUAZIONE DELL'UNIVERSITÀ DI FOGGIA

2.1. Il budget economico e degli investimenti per l'esercizio 2016

Il budget economico, per l'anno 2016, ammonta complessivamente ad euro 70.120.800,23, di cui euro 68.905.774,54 iscritti nei budget dell'Amministrazione Centrale ed euro 1.215.025,69 iscritti nei budget dei Dipartimenti.

Il budget degli investimenti per l'anno 2016 ammonta complessivamente ad euro 756.181,80, di cui 643.318,00 riferiti all'Amministrazione Centrale ed euro 112.863,8 a quelli dei Dipartimenti.

Sia il budget economico che il budget degli investimenti, il cui dettaglio diviso per unità analitiche è riportato nella tabella che segue, si presentano in equilibrio economico, ossia in una posizione di pareggio tra costi e ricavi.

Si ricorda che, nel corso del 2014, gli Organi di Governo dell'Ateneo hanno istituito il Centro di Servizi e di Ricerca Applicata al fine di fornire prestazioni tecniche e servizi a favore di enti pubblici e privati. Detto Centro, a decorrere dal 1 gennaio 2015, è considerato, al pari dei Dipartimenti, unità analitica con un proprio budget.

Tabella n. 2

UNITA' ANALITICHE	BUDGET ECONOMICO	BUDGET INVESTIMENTI	TOTALE
Amministrazione Centrale	€ 68.905.774,54	€ 643.318,00	€ 69.549.092,54
Dipartimento Economia	€ 120.533,90	€ 80.000,00	€ 200.533,90
Dipartimento Giurisprudenza	€ 61.536,20	€ 6.463,80	€ 68.000,00
Dipartimento di Medicina Clinica Sp.	€ 387.628,28	€ 0,00	€ 387.628,28
Dipartimento di Scienze Agrarie	€ 179.852,09	€ 0,00	€ 179.852,09
Dipartimento Scienze Med. e Chirur.	€ 317.000,00	€ 1.200,00	€ 318.200,00
Dipartimento di Studi Umanistici	€ 30.826,63	€ 25.200,00	€ 56.026,63
Centro di Servizi e di Ricerca Applic.	€ 117.648,59	€ 0,00	€ 117.648,59
TOTALE	€ 70.120.800,23	€ 756.181,80	€ 70.876.982,03

Le valutazioni del presente paragrafo riguarderanno il budget dell'Amministrazione Centrale mentre, per quelle relative ai budget dei Dipartimenti, si rinvia alle relazioni accompagnatorie approvate dai Consigli degli stessi.

Il budget dell'Amministrazione Centrale pari a € 69.549.092,54 è costituito per € 14.445.819,64 da ricavi e proventi "finalizzati" al sostenimento di costi specifici (es. progetto di ricerca) e per € 47.928.291,00 da ricavi e proventi "liberi" finalizzati al sostenimento di tutti gli altri costi (es. costi del personale, energia elettrica, cancelleria, ecc.) non coperti da ricavi finalizzati e per € 7.174.981,90 da riporti.

Sembra opportuno soffermarsi, dapprima sull'utilizzo delle risorse non vincolate ma, come si vedrà, le stesse seppur libere sono impiegate quasi esclusivamente per la copertura dei cosiddetti costi incompressibili.

Si riportano, di seguito, le principali voci di ricavi/proventi non vincolati nella destinazione e le voci di costi da coprire con gli stessi:

Tabella n. 3

PROSPETTO SINTETICO RELATIVO AI RICAVI/PROVENTI NON VINCOLATI NELLA DESTINAZIONE E AI COSTI COPERTI CON GLI STESSI	
<u>RICAVI/PROVENTI</u>	
- FONDO DI FINANZIAMENTO ORDINARIO PRESUNTO ANNO 2016	35.000.000,00
- TASSE E CONTRIBUTI STUDENTI	6.268.000,00
- ECONOMIA DI BUDGET 2015 SU VOCE COAN "RISORSE DA DESTINARE"	5.800.000,00
- ALTRE DISPONIBILITA' NON FINALIZZATE (COMANDI, RECUPERI E RIMBORSI)	860.291,00
TOTALE RICAVI/PROVENTI	47.928.291,00
<u>COSTI</u>	
- COSTI DEL PERSONALE	36.141.040,07
- ALTRI COSTI E INVESTIMENTI NON COPERTI DA RICAVI FINALIZZATI	7.139.582,18
- COSTI RELATIVI AGLI INTERESSI SUL MUTUO PER IL TRIENNIO BIOLOGICO	201.771,62
TOTALE COSTI	43.482.393,87
- ACCANTONAMENTO SULLA VOCE COAN "RISORSE DA DESTINARE"	4.445.897,13
TOTALE A PAREGGIO	47.928.291,00

Per quanto riguarda l'FFO occorre far presente che attualmente le Università sono impegnate con il nuovo progetto di Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) che determinerà i risultati della ricerca scientifica effettuata nel periodo 2011-2014 che saranno, successivamente, oggetto della ripartizione di una parte rilevante (65%) della quota premiale

dell'FFO 2016, a sua volta pari al 20% di quest'ultimo. Considerata, quindi, l'incognita dei risultati della nuova VQR per l'Università di Foggia, si ritiene, in via prudenziale, di prevedere un'assegnazione di FFO pari a **€ 35.000.000,00**, che sostanzialmente non si discosta da quella prevista lo scorso anno.

Nel bilancio di Ateneo, oltre all'FFO, l'altra entrata a destinazione non vincolata più rilevante è quella connessa all'introito delle tasse corrisposte dagli studenti. A tal proposito si ricorda che il Consiglio di Amministrazione nel mese di dicembre 2013, dopo un'attenta analisi delle simulazioni effettuate ed una valutazione approfondita dei risultati ottenibili, ha individuato quale criterio per la determinazione delle tasse e contributi quello "proporzionale con scaglioni". Nella fattispecie, il Consiglio ha deliberato di:

- mantenere invariati gli importi in presenza di un ISEE fino a € 29.000,00;
- applicare un incremento scalare, fino ad un massimo di € 200,00 per ISEE compreso tra 29.001,00 e 49.000,00 euro;
- applicare un incremento di € 200,00 più un ulteriore incremento scalare, fino ad un massimo di € 300,00 per ISEE compreso tra 49.001,00 e 69.000,00 euro;
- applicare l'importo massimo per un ISEE di importo superiore a 69.000,00, o nel caso in cui l'ISEE non venga presentato.

Nell'esercizio 2016 si dovrebbero avere degli effetti più rilevanti della modifica all'impianto della tassazione ma, prudenzialmente, considerata anche la numerosità degli studenti che dovrebbe rimanere pressoché invariata rispetto all'anno precedente (poco più di 10.000 studenti), si ritiene di prevedere nel budget 2016 lo stesso ricavo del 2015 e, cioè, **€ 6.268.000,00**.

Saranno da considerare, inoltre, gli effetti della delibera del Consiglio di Amministrazione (seduta del mese di gennaio 2014) che, al fine di favorire l'azione di monitoraggio e di revisione delle entrate di Ateneo rivenienti dalle contribuzioni studentesche, ha approvato una convenzione con la Guardia di Finanza avente ad oggetto l'attivazione di tutte le misure utili al controllo delle dichiarazioni delle condizioni reddituali e patrimoniali dei nuclei familiari rese dagli studenti. Il sistema dei controlli sta dando i primi frutti, nel senso che i reparti della Guardia di Finanza incaricati delle verifiche hanno comunicato all'Università le prime violazioni di natura amministrativa riscontrate sulle dichiarazioni reddituali di alcuni studenti.

Nel budget 2016, oltre ai ricavi derivanti dall'FFO e dalla contribuzione studentesca, confluiscono le economie realizzate sulle seguenti voci di contabilità analitica del budget 2014:

- **€ 5.800.000,00** sulla voce "Risorse da destinare" ottenute per lo più a seguito della maggiore assegnazione dell'FFO 2014 e 2015;

Tra i ricavi bisogna considerare, altresì, quelli derivanti dal recupero delle retribuzioni del personale comandato presso altre Amministrazioni dello Stato (€ 599.115,00), i proventi per contributi stampati (€ 50.000,00), gli interessi bancari e postali attivi (€ 500,00), gli arrotondamenti positivi (€ 50,00), per insussistenze attive (€ 200,00), il recupero dello

stipendio di un professore associato finanziato dalla Casa Sollievo della Sofferenza (€ 62.180,00) e il recupero dello stipendio di due docenti per aspettativa presso dei Ministeri (€ 133.246,00), il contributo di € 15.000,00 previsto dal contratto stipulato con la Banca Popolare di Bari, per un totale complessivo di **€ 860.291,00**.

Per quanto riguarda i costi, occorre evidenziare che quello stimato per il personale di ruolo per l'esercizio 2015, pari a **€ 36.141.040,07**, erode non solo l'intero FFO ma anche gran parte delle entrate proprie dell'Ateneo. Esso rappresenta, senza dubbio, l'aspetto più problematico del bilancio di questa Università, determinandone un alto grado di rigidità. Per il dettaglio dei costi del personale, che comprende anche il "Fondo per le progressioni economiche e la produttività" e l'Indennità di posizione e produzione personale Elevate Professionalità", si fa rinvio al paragrafo 3.

Tuttavia, pensare ad una politica di sviluppo e di miglioramento qualitativo dei servizi offerti rappresenta una necessità ineludibile imposta dalla competizione tra gli Atenei e dalle modalità di finanziamento ministeriali volte a favorire l'efficienza, la competitività e la valutazione dei risultati.

Con questo spirito ed in piena aderenza alle azioni deliberate dagli Organi di governo dell'Ateneo, ci si è sforzati di presentare un progetto di budget economico e degli investimenti in equilibrio. I costi e gli investimenti non coperti da ricavi finalizzati, il cui dettaglio è riportato nella tabella 4, ammontano a **€ 7.139.582,18**

Tabella n. 4

Esercizio	Voce COAN	Denominazione	Costi 2016
2016	CA.04.40.01.01	Cancelleria e altri materiali di consumo	€ 30.000,00
2016	CA.04.40.03.01	Acquisto libri, riviste e giornali	€ 195.000,00
2016	CA.04.41.01.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	€ 5.000,00
2016	CA.04.41.01.03	Manutenzione automezzi	€ 4.800,00
2016	CA.04.41.01.05	Manutenzione software	€ 340.162,78
2016	CA.04.41.02.01	Pubblicità obbligatoria	€ 14.000,00
2016	CA.04.41.02.02	Pubblicità	€ 1.740,26
2016	CA.04.41.04.01	Servizi di vigilanza	€ 20.194,42
2016	CA.04.41.04.02	Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni d'ateneo	€ 30.000,00
2016	CA.04.41.05.01	Appalto servizio pulizia locali	€ 1.059.061,85
2016	CA.04.41.06.01	Energia elettrica	€ 935.000,00

2016	CA.04.41.06.02	Combustibili per riscaldamento	€	269.500,00
2016	CA.04.41.06.03	Acqua	€	83.600,00
2016	CA.04.41.06.04	Benzina e gasolio per autotrazione	€	14.300,00
2016	CA.04.41.06.05	Utenze varie	€	1.096,46
2016	CA.04.41.07.01	Premi di assicurazione	€	109.619,41
2016	CA.04.41.07.02	Spese postali e telegrafiche	€	17.380,00
2016	CA.04.41.07.04	Spese per telefonia fissa	€	45.000,00
2016	CA.04.41.07.06	Canoni trasmissione dati	€	10.000,00
2016	CA.04.41.07.07	Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	€	11.000,00
2016	CA.04.41.08.04	Spese legali e notarili	€	30.000,00
2016	CA.04.41.09.02	Servizio MAV	€	40.000,00
2016	CA.04.41.09.03	Altre prestazioni e servizi da terzi	€	408.500,00
2016	CA.04.42.01.01	Fitti passivi	€	116.384,18
2016	CA.04.42.01.03	Noleggi e spese accessorie	€	13.545,58
2016	CA.04.42.02.01	Canoni leasing	€	9.280,92
2016	CA.04.43.08.01	Oneri per supplenze personale docente	€	80.000,00
2016	CA.04.43.08.02	Oneri per contratti personale docente	€	50.000,00
2016	CA.04.43.15.01.02	Servizio buoni pasto	€	150.000,00
2016	CA.04.43.18.02	Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	€	13.069,00
2016	CA.04.43.18.05	Concorsi e esami di stato	€	200.000,00
2016	CA.04.43.18.09	Sussidi al personale	€	50.000,00
2016	CA.04.43.18.15	Accertamenti sanitari	€	44.110,00
2016	CA.04.43.18.16	Formazione al personale	€	16.391,00
2016	CA.04.46.03.01	Contributi e quote associative	€	60.000,00
2016	CA.04.46.03.10	Utilizzo Valori Bollati	€	100,00
2016	CA.04.46.04.01	Gettoni e indennità di presenza Organi accademici	€	159.804,86
2016	CA.04.46.04.02	Indennità al Collegio dei Revisori dei Conti	€	29.365,45

2016	CA.04.46.04.03	Rimborsi spese di trasferta ai Revisori dei Conti	€ 7.000,00
2016	CA.04.46.04.04	Indennità ai componenti del Nucleo di Valutazione di Ateneo	€ 35.319,20
2016	CA.04.46.04.05	Rimborsi spese di trasferta ai componenti N.V.A.	€ 7.000,00
2016	CA.04.46.04.06	Indennità di carica organi accademici	€ 146.552,72
2016	CA.04.46.04.07	Rimborsi spese di trasferta organi accademici	€ 13.000,00
2016	CA.04.46.08.01	Oneri per altri interventi a favore degli studenti	€ 230.000,00
2016	CA.04.46.09.02	Imposta di registro	€ 1.000,00
2016	CA.04.46.09.03	Tassa rifiuti	€ 205.000,00
2016	CA.04.46.09.04	Altre imposte e tasse (non sul reddito)	€ 246.000,00
2016	CA.04.47.01.04	Spese e commissioni bancarie e postali	€ 1.000,00
2016	CA.04.48.03.03	Arrotondamenti negativi	€ 50,00
2016	CA.04.49.01.01	IRES dell'esercizio	€ 50.000,00
2016	CA.06.60.03.01	Costi per progetti	€ 887.336,09
2016	CA.01.10.03.02	Brevetti- Budget investimenti	€ 100.000,00
2016	CA.06.60.02.01	Costi d'investimento per progetti – Budget investimenti	€ 543.318,00
TOTALE			€ 7.139.582,18

Volendosi soffermare sui costi di cui alla tabella 4, va detto che la politica prudentiale di bilancio da sempre adottata ha consentito all'Ateneo di sopravvivere al difficile periodo dei drastici tagli ai trasferimenti statali verificatosi negli ultimi anni trascorsi e consentiranno, nel 2016, di continuare a piccoli passi la politica di sviluppo dell'Ateneo. Tale sforzo, si pone in linea con gli orientamenti definiti a livello ministeriale da vari provvedimenti normativi, ed in particolare, con i decreti ministeriali sulla ripartizione dell'FFO e sulla programmazione triennale. In quest'ottica si prevede di destinare:

- 80.000,00 euro alla remunerazione dei ricercatori che svolgono attività didattica o, in alternativa, per chi ne facesse richiesta della quota servizi (voce CA.04.43.08.01);
- 50.000,00 euro alla remunerazione dell'attività didattica di Scienze Motorie, corso di Studi che per la sua specificità ha la necessità di ricorrere a docenza esterna professionalizzante per offrire una formazione qualitativamente adeguata (voce CA.04.43.08.02);
- 120.000,00 euro (voce CA 06.60.03.01 "costi per progetti") per le attività culturali,

sportive e ricreative degli studenti nonché per tutti gli altri servizi previsti dalla Legge n. 390/91;

- 20.000,00 euro per le esigenze della Comunicazione (voce CA 06.60.03.01 "costi per progetti");
- 20.000,00 euro per le esigenze dell'Orientamento (voce CA 06.60.03.01 "costi per progetti");
- 190.000,00 euro per le esigenze del settore Relazioni Internazionali e, in particolare, per la Mobilità Erasmus € 150.000,00 e per la Cooperazione e scambio con Università straniera € 40.000,00 (voce CA 06.60.03.01 "costi per progetti"). Si ricorda che per il 2016 una parte della quota premiale dell'FFO verrà ripartita sulla base delle politiche di internazionalizzazione della didattica; in particolare, vengono presi in considerazione gli studenti Erasmus, in entrata e uscita e i CFU conseguiti all'estero;
- 483.457,11 euro per le biblioteche di Ateneo, di cui 190.000,00 per l'acquisto delle riviste e delle monografie (voce CA 04.40.03.01 "libri, riviste e giornali") e 293.457,11 euro per l'acquisto delle banche dati (voce CA 04.41.09.03 "altre prestazioni e servizi da terzi);
- 130.000,00 euro per finanziare il PAR (voce CA 06.60.03.01 "costi per progetti");
- 150.000,00 euro per il servizio sostitutivo mensa (buoni pasto) del personale tecnico amministrativo (voce CA.04.43.15.01.02);
- 50.000,00 euro per i sussidi al personale tecnico-amministrativo (voce CA.04.43.18.09);
- 167.336,09 euro per i servizi relativi alla manutenzione ordinaria immobili (voce CA 06.60.03.01 "costi per progetti");
- 120.000,00 euro per i servizi informatici (voce CA 06.60.03.01 "costi per progetti").
- 120.000,00 euro da ripartire fra i Dipartimenti come contributo per il funzionamento degli stessi (voce CA 06.60.03.01 "costi per progetti").

Il budget degli investimenti dell'Amministrazione centrale ammonta ad euro **643.318,00** finanziato con i ricavi/proventi a libera destinazione per i seguenti interventi di:

- 513.318,00 euro per la manutenzione straordinaria degli immobili che comprende impianto fognario per il Dipartimento di Giurisprudenza € 30.000,00, manutenzione straordinaria Dipartimento di Economia € 120.000,00, manutenzione straordinaria Scienze Motorie € 100.000,00, manutenzione straordinaria di altri Dipartimenti € 50.000,00, manutenzione straordinaria interventi per disabili € 61.000,00, messa a norma strutture € 50.000,00, manutenzione straordinaria climatizzazione € 50.000,00, manutenzione straordinaria antincendio € 50.000,00, verifica impianti antifurto € 2.318,00;
- 30.000,00 euro per la verifica messa a terra e cabine elettriche;
- 100.000,00 euro per i brevetti.

Oltre ai costi da coprire con ricavi non vincolati di cui alla tabella n. 4, rimane da considerare la quota di interessi da corrispondere alla Cassa Depositi e Prestiti per il mutuo ventennale stipulato per finanziare la costruzione del Centro di Ricerche Biomediche "Emanuele Altomare" (Triennio Biologico), per un ammontare di **€ 201.771,62**.

Dopo aver sottratto tutti i costi dai ricavi/proventi senza vincolo di destinazione rimane a disposizione una somma pari a € **4.445.897,13** che, prudenzialmente, si ritiene di accantonare sulla voce di contabilità analitica "Risorse da destinare".

Come già accennato in precedenza, il budget si compone di molte altre voci di costo che sono alimentate da ricavi/proventi finalizzati provenienti dall'Unione europea, dai Ministeri, dagli Enti locali, da soggetti privati, dai centri di spesa dell'Ateneo, dalle prestazioni c/terzi e dai relativi riporti vincolati rivenienti dal budget 2015.

In particolare, si citano di seguito alcuni riporti vincolati:

- "Spese correnti per brevetti" – sulla voce COAN C.A. 04.41.09.04 si prevede una disponibilità di 30.000,00 euro;
- "Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca" – sulla voce COAN 04.41.10.07 si prevede una disponibilità di 34.066,29 euro;
- "Oneri per assegni fissi personale docente a tempo indeterminato" – sulla voce COAN C.A. 04.43.01.01 si prevede una disponibilità di 1.226.108,20 euro;
- "Oneri per assegni di ricerca" – sulla voce COAN 04.43.06.03 si prevede una disponibilità di 103.409,93;
- "Oneri per ricercatori a tempo determinato" - sulla voce COAN 04.43.08.04 si prevede una disponibilità di 2.526.896,19 euro;
- "Oneri per amministrativi e tecnici a tempo determinato" – sulla voce COAN 04.43.09.01 si prevede una disponibilità di 52.012,82 euro;
- "Borse di Studio di specializzazione" – voce COAN 04.46.05.03 si prevede una disponibilità di 2.010.730, 86 euro;
- "Borse di dottorato di ricerca" - sulla voce COAN 04.46.05.04: si prevede una disponibilità di 780.436,68 euro per la copertura di tutte le borse già in atto oltre a una quota proporzionale per l'eventuale elevazione della borsa per studio all'estero e la copertura del rateo relativo ai primi due mesi di altre quindici borse di studio per avviare il XXXII ciclo;
- "Borse di studio per attività di ricerca" – sulla voce COAN 04.46.05.05 si prevede una disponibilità di 313.543,87 euro;
- "Sussidi al personale" – sulla voce COAN 04.43.18.09 si prevede una disponibilità di 18.740,39 euro;
- "Oneri per mobilità studenti" – sulla voce COAN 04.46.07.01 si prevede una disponibilità di 79.036,67 euro.

La tabella che segue indica i riporti vincolati:

Tabella n. 5

Esercizio	Voce COAN	Denominazione	Riporti vincolati
2015	CA.04.41.09.04	Spese correnti per brevetti	€ 30.000,00
2015	CA.04.41.10.07	Co.co.co. scientifiche e di supporto alla ricerca	€ 34.066,29
2015	CA.04.43.01.01	Oneri per assegni fissi personale docente tempo indeterminato	€ 1.226.108,20
2015	CA.04.43.08.03	Oneri per assegni di ricerca	€ 103.409,93
2015	CA.04.43.08.04	Oneri per ricercatori a tempo determinato	€ 2.526.896,19
2015	CA.04.43.09.01	Oneri per amministrativi e tecnici a tempo determinato	€ 52.012,82
2015	CA.04.46.05.03	Borse di studio Specializzazione	€ 2.010.730,86
2015	CA.04.46.05.04	Borse di studio dottorato ricerca	€ 780.436,68
2015	CA.04.46.05.05	Borse di studio su attività di ricerca	€ 313.543,87
2015	CA.04.43.18.09	Sussidi al personale	€ 18.740,39
2015	CA.04.46.07.01	Oneri per mobilità studenti	€ 79.036,67
TOTALE			€ 7.174.981,90

Il progetto di budget 2016 elaborato non riporta le economie vincolate 2015 riferite alla voce COAN "Costi per progetti". Le stesse saranno autorizzate a partire dal prossimo gennaio con apposita delibera di variazione del Budget 2016 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Le previsioni di budget sono state effettuate rispettando i limiti imposti dalla normativa attualmente in vigore per talune categorie e nel contempo sono state accantonate nell'apposita voce COAN gli oneri da versare al Bilancio dello Stato.

Dall'analisi dei dati sintetici, si desume, comunque, che il budget 2016 dell'Amministrazione Centrale risulta in pareggio solo grazie all'apporto di quota parte delle economie (circa 6 milioni di euro) che si realizzeranno sulle voci COAN "Risorse da destinare". In particolare, per ottenere il pareggio del budget 2016, dei citati 6 milioni di euro di economie ne vengono utilizzati 1,4 milioni di euro circa. Si può affermare, quindi, che rispetto al budget 2015, che riportava uno scostamento tra ricavi/proventi e costi di 2,1 milioni di euro circa, la situazione generale è leggermente migliorata grazie soprattutto alla maggiore assegnazione dell'FFO per l'anno 2015.

La scelta di fare previsioni prudenziali dell'FFO, unitamente al successo riportato dall'Università di Foggia nella ripartizione della quota premiale dell'FFO degli ultimi anni, ha dato i suoi piccoli frutti che si sono concretizzati nella riduzione dello scostamento tra

ricavi/proventi e costi. Sempre nell'ottica del rispetto del principio della prudenza, va considerata la proposta di accantonare sulla voce COAN "Risorse da destinare" la parte delle economie non utilizzate per il pareggio del budget che ammontano a 4,4 milioni di euro circa.

Come evidenziato nel paragrafo 2, non potendo più contare su un incremento dell'FFO, che - al momento - con il dato previsionale 2016, non copre interamente neanche il costo del personale, diventa fondamentale dover incrementare le fonti di entrate proprie rappresentate, in particolare, dalle tasse corrisposte dagli studenti e dalle attività di autofinanziamento.

In questa direzione, si colloca la modifica del Regolamento delle tasse e dei contributi degli studenti, i cui effetti, prudenzialmente non sono stati considerati nel progetto di budget 2016.

Anche la modifica dell'art. 7 del Regolamento sulle attività di autofinanziamento (Determinazione e destinazione del contributo di autofinanziamento in riferimento ai progetti di ricerca) ha contribuito a portare un po' di ossigeno alle disponibilità dell'Ateneo destinando la percentuale dell'8% del finanziamento dei progetti di ricerca. E' auspicabile, quindi, un incremento della partecipazione da parte dei docenti ai bandi per il finanziamento di progetti di ricerca emanati dall'Unione Europea, dai Ministeri, dalla Regione Puglia e dagli altri Enti pubblici e privati. Altrettanto doverosa appare, al momento, la raccomandazione ad incrementare l'attività c/terzi dell'Ateneo (c.d. attività commerciale) al fine di dirottare nell'ambito del budget dell'Ateneo una quantità di risorse decisamente più significativa di quella che giunge attualmente.

Nei paragrafi che seguono viene riportato un approfondimento relativo alle spese di personale e allo sviluppo edilizio, oltre a un'esplicazione sintetica della programmazione didattica e di ricerca.

3. LO STATO DEL PERSONALE

3.1 Previsione della spesa

Nella tabella di seguito riportata viene illustrata la previsione della spesa complessiva di personale per l'anno 2016, pari a circa 36,14 milioni di euro.

Tabella n. 6

COSTO TOTALE DEL PERSONALE PREVISTO PER L'ANNO 2016		
RUOLO	Costo Annuo compreso oneri c/Ente	
	Valori assoluti	Valori %
Retribuzioni Personale Docente	€ 15.318.474,07	42,38%
Retribuzioni Personale Ricercatore	€ 8.537.655,52	23,62%
Retribuzioni Personale Tecnico-amministrativo e Dirigente	€ 12.051.535,30	33,35%
Retribuzioni Personale CEL	€ 233.375,18	0,65%
TOTALE	€ 36.141.040,07	100,00%

La suddetta previsione è comprensiva della spesa necessaria per il completamento della sottostante programmazione triennale del personale docente, come da ultimo rimodulata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 16 e del 29.09.2015:

Tabella n. 7

PROGRAMMAZIONE DEL PERSONALE PER IL TRIENNIO 2013-2015							
RUOLI	PROGRAMMAZIONE 2013		PROGRAMMAZIONE 2014			PROGRAMMAZIONE 2015	
	Punti organico programmati	N. assunzioni	Punti organico programmati	N. assunzioni	di cui esterni	Punti organico programmati	N. assunzioni
Professori Ordinari	0,9	3	0,6	2			
Professori Associati	1,4	7	3,4	12	2		
Ricercatori tempo							

determinato tipo a)							
Ricercatori tempo determinato tipo b)						3,0	6
Tecnici-amministrativi							
	2,3	10	4,0	14	2	3,0	6

Ricomprende, altresì, l'importo di € 97.985,00 quale onere conseguente alle conferme in ruolo, previste per l'anno 2016, dei docenti assunti all'esito di procedure selettive indette prima dell'entrata in vigore della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Per quanto concerne il personale tecnico-amministrativo, si prevede l'integrazione dei Fondi per il trattamento economico accessorio, ai sensi dell'art. 87, comma 2, del CCNL 2006-09, per un importo complessivo di € 145.970,00, comprensivo di oneri c/Ente per € 35.970,00, con l'allocazione di € 79.620,00 (oneri compresi) sulla COAN relativa al "Fondo per il trattamento accessorio cat. B/C/D" e di € 66.350,00 (oneri compresi) sulla COAN relativa al "Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato della categoria EP".

La suddetta previsione non considera, invece, le spese di personale che trovano corrispondente copertura nelle voci di entrata alimentate dagli appositi finanziamenti esterni erogati da parte di soggetti pubblici e privati.

In particolare, non viene esposta la somma di € 2.700.000,00 corrispondente ai costi relativi alle assunzioni effettuate in attuazione delle seguenti convenzioni:

Tabella n. 8

SOGGETTI FINANZIATORI	FINALITA'	SPESA 2016
Regione Puglia	Finanziamento quindicennale spese di personale docente - art. 38 L.R. n. 45/2012	2.178,00
Regione Puglia	Finanziamento quindicennale spese di personale docente per il Corso di laurea Interateneo in "Ingegneria dei sistemi logistici (per l'Agro-alimentare)" - art. 21 L.R. n. 26/2013	75.000,00
Regione Puglia	Finanziamento triennale n. 17 contratti ricercatore a tempo determinato - intervento "FutureInResearch"	850.000,00
Fondazione "Casa Sollievo Sofferenza" - S. Giovanni Rotondo	Finanziamento spese per l'assunzione di personale docente dell'Area medico-chirurgica	163.000,00
Regione Basilicata	Finanziamento spese per l'assunzione di personale docente dell'Area medico-chirurgica per il Corso di laurea in Infermieristica	152.000,00

Comune di San Severo	Finanziamento triennale spese per l'assunzione di personale docente dell'Area medico-chirurgica per il Corso di laurea in Infermieristica	100.000,00
A.S.L. Bari-Andria-Trani (BAT)	Finanziamento spese per l'assunzione di personale docente dell'Area medico-chirurgica per i Corsi di laurea in Infermieristica e in Tecniche di radiologia medica, per immagini e radioterapia	190.000,00
Varie Amministrazioni pubbliche	Rimborsi per n. 24 comandi di personale docente e tecnico-amministrativo	794.542,00
Vari soggetti privati	Finanziamento triennale n. 9 contratti ricercatore a tempo determinato	413.280,00

Per quanto concerne la compatibilità dei costi del personale con gli equilibri finanziari complessivi, si conferma anche per l'anno 2016 la riduzione della spesa complessiva per le retribuzioni del personale, seppur più contenuta rispetto agli anni precedenti.

Nella Tabella seguente si confrontano le previsioni della spesa per il personale nel biennio 2015-2016.

Tabella n. 9

RAFFRONTO SPESA DEL PERSONALE PREVISTA NEL BIENNIO 2015-2016				
RUOLO	Costo complessivo (incluso oneri c/Ente)			
	E.F. anno 2016	% variazione rispetto 2015	E.F. anno 2015	% variazione rispetto 2014
Personale Docente	€ 15.318.474,07	+4,36%	14.650.839,39	-3,91%
Personale Ricercatore	€ 8.537.655,52	-6,94%	9.130.756,69	+1,22%
Personale T/A e Dirigente	€ 12.051.535,30	-2,58%	12.362.312,55	+0,11%
Personale CEL	€ 233.375,18	+15,95%	196.149,02	-21,54%
TOTALE	€ 36.141.040,07	-0,55%	36.340.057,65	-1,42%

Con riferimento alle singole componenti, si evidenzia che l'attuazione della

programmazione del personale deliberata dagli Organi di Governo, con particolare riferimento al transito di 14 ricercatori nel ruolo di professore associato ed all'assunzione di n. 6 ricercatori "di tipo b", determinerà nel 2016 un incremento di spesa per i docenti (+ 4,36%) ed una contrazione della spesa relativa ai ricercatori (- 6,94%). Nel complesso, la spesa per il personale docente e ricercatore crescerà rispetto al 2015 di un importo pari ad € 74.533,51 (+ 0,31%).

E' previsto, altresì, un incremento di spesa di € 37.226,16 per far fronte ai maggiori oneri, rispetto al 2015, derivanti dalla stipula di contratti di lavoro a tempo determinato con 4 collaboratori ed esperti linguistici.

Si ricorda l'importanza che il contenimento della spesa di personale riveste ai fini del rispetto delle prescrizioni contenute nel decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49. Nello specifico, i limiti introdotti dal D.Lgs. n. 49/2012 sono correlati ai risultati ottenuti dagli Atenei in relazione ai seguenti indicatori:

- indicatore delle spese di personale;
- indicatore di indebitamento;
- indicatore di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF).

Indicatore delle spese di personale (art. 5 D.Lgs. 49/2012). L'indicatore per l'applicazione del limite massimo alle spese di personale è dato dal rapporto tra le spese complessive di personale di competenza dell'anno di riferimento e la somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento assegnati nello stesso anno e delle tasse, soprattasse e contributi universitari. Il limite massimo dell'indicatore è pari all'80 per cento. Sono escluse dal calcolo dell'indicatore le spese di personale sostenute a seguito di finanziamenti esterni di soggetti pubblici e privati destinati espressamente al finanziamento delle spese per il personale in base a norme, accordi o convenzioni approvati dal consiglio di amministrazione che:

- a) assicurino un finanziamento non inferiore al relativo costo quindicennale per le chiamate di posti di professore di ruolo e di ricercatore a tempo determinato di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), ovvero un finanziamento di importo e durata non inferiore a quella del contratto per i posti di ricercatore di cui all'art. 24, comma 3, lettera a) della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- b) siano destinati al finanziamento di spese relative al personale dirigente e tecnico-amministrativo a tempo determinato o ai contratti di insegnamento.

Indicatore di indebitamento (art. 6 D. Lgs. 49/2012). L'indicatore di indebitamento è dato dal rapporto tra l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, e la somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale e delle spese per fitti passivi. Il limite massimo dell'indicatore è pari al 15 per cento.

Indicatore di sostenibilità economico-finanziaria – ISEF (art. 2, c. 1, lett. c), D. Lgs. 49/2012 e all. b D.M. n. 47/2013). L'indicatore di sostenibilità economico-finanziaria fissa il limite massimo dell'incidenza delle spese di personale di ruolo e a tempo determinato, inclusi gli oneri della contrattazione integrativa, nonché delle spese per l'indebitamento degli Atenei, al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale delle università. Per il triennio 2013/15, l'indicatore è dato dal rapporto tra l'82% delle entrate (FFO, Programmazione triennale, Contribuzione netta studenti), al netto delle spese per fitti passivi, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo a carico del bilancio di Ateneo complessivamente sostenuti al 31 dicembre dell'anno precedente. L'indicatore è positivo con un valore > 1.

La riduzione della spesa di personale ha contribuito a migliorare progressivamente, nei termini indicati nella tabella sottostante, i risultati ottenuti dall'Università di Foggia rispetto ai valori-soglia definiti per gli indicatori di cui sopra, tanto da consentirle, nel 2015, di rientrare nei parametri di virtuosità definiti dal D. Lgs. 49/2012:

Tabella n. 10 - RISULTATI DEGLI INDICATORI EX D.LGS. 49/2012 DELL'UNIVERSITA' DI FOGGIA

INDICATORI	LIMITI	2011	2012	2013	2014
SPESE DI PERSONALE	Max 80%	89,16%	86,04%	85,06%	79,25%
INDEBITAMENTO	Max 15%	5,91%	4,56%	4,35%	2,89%
I.S.E.F.	>1	0,91	0,94	0,95	1,02

3.2 Evoluzione della dotazione organica

I vincoli assunzionali introdotti, a partire dall'anno 2009, dall'articolo 66, commi 13 e 13-bis, del D.L. 112/2008 hanno prodotto una progressiva riduzione della dotazione di personale.

La Tabella sottostante mostra lo sviluppo della dotazione organica del personale docente e ricercatore a partire dall'anno 2001, che ha raggiunto la sua consistenza massima nel 2010, con un incremento pari al 180% circa della consistenza iniziale di 134 unità, in conseguenza dell'assunzione di un cospicuo numero di ricercatori reclutati con le risorse dell'apposito piano straordinario finanziato dal MIUR.

Tabella n. 11

Facoltà/Dipartim.	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
Fac. Agraria	36	40	40	47	60	59	62	67	66	69	68				
Dip. Scienze Agrarie												66	65	65	64
Fac. Economia	36	44	43	43	58	70	69	75	76	78	76				
Dip. Economia												72	72	67	65
Fac. Giurisprudenza	27	32	32	39	45	54	54	57	57	57	57				
Dip. Giurisprudenza												57	57	56	55
Fac. Lettere e Filosofia	18	28	29	33	47	58	59	39	38	39	39				
Fac. Scienze della Formazione	-	-	-	-	-	-	-	25	25	25	26				
Dip. Studi Umanistici												63	61	60	58
Fac. Medicina e Chirurgia	51	64	65	73	79	92	100	108	107	108	107				
Dip. Medic. Clinica e sperimentale												50	49	50	51
Dip. Sc. Mediche e chirurgiche												51	51	49	49
TOTALE ATENEO	168	208	209	235	289	333	344	371	369	376	373	359	355	347	342
<i>di cui</i> DOCENTI	106	126	131	140	161	194	201	198	196	190	184	174	178	178	183
<i>di cui</i> RICERCATORI	62	82	78	95	128	139	143	173	173	186	189	185	177	169	159

• dati al 1° dicembre 2015

I dati esposti evidenziano gli effetti prodotti dai predetti vincoli assunzionali a partire dall'anno 2011, con una riduzione complessiva della dotazione di 34 unità, pari al 9,04%, rispetto a quella presente al 31.12.2010.

Dal 2012, è iniziata, invece, una costante e significativa contrazione del numero di ricercatori a tempo indeterminato (ruolo soppresso dalla L. n. 240/2010), la cui dotazione si è ridotta di 30 unità nell'ultimo quadriennio (- 15,87%), soprattutto, per effetto del transito nel ruolo di professore associato da parte di ricercatori che hanno conseguito l'abilitazione scientifica nazionale allo svolgimento delle predette funzioni.

Nella Tabella seguente sono confrontate le dotazioni, distinte per ruolo e per Dipartimento, del personale docente e ricercatore in servizio negli anni 2014 e 2015.

Tabella n. 12

In servizio al 31.12.2014				DIPARTIMENTI	In servizio all'1.12.2015			
PO	PA	RU	TOT		TOT	PO	PA	RU
16	17	32	65	Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente	64	15	20	29
18	16	33	67	Economia	65	18	18	29
20	18	18	56	Giurisprudenza	55	20	17	18
11	11	38	60	Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione	58	11	10	37
10	11	29	50	Medicina Clinica e Sperimentale	51	9	15	27
12	18	19	49	Scienze Mediche e Chirurgiche	49	12	18	19
87	91	169	347	TOTALE	342	85	98	159

Va rilevato, infine, che nel 2015 si è proceduto, con oneri a carico di finanziamenti messi a disposizione da soggetti pubblici e privati, al reclutamento di n. 18 ricercatori a tempo determinato "di tipo a", 16 dei quali finanziati dalla Regione Puglia nell'ambito dell'intervento "FutureInResearch". La dotazione complessiva di tali ricercatori è attualmente pari a n. 25 unità ed è destinata ad aumentare ulteriormente nel 2016 in quanto sono in via di espletamento le procedure selettive per il reclutamento di un ulteriore ricercatore di "tipo a" (l'ultimo del contingente di 17 posti finanziato dalla Regione Puglia) e per n. 6 ricercatori "di tipo b" inseriti nella programmazione triennale 2013-15.

La Tabella sottostante illustra, invece, l'evoluzione della dotazione di personale tecnico-amministrativo nel periodo 2001-2015. In proposito, si conferma, anche per il 2015, il trend registrato nel quinquennio precedente, con una riduzione complessiva della dotazione di 41 unità, pari al 10,62%, rispetto a quella presente al 31.12.2009.

Va precisato che, a fronte di una dotazione di 345 unità di personale tecnico-amministrativo, la forza lavoro attiva è pari a n. 324 unità in quanto un contingente complessivo di n. 21 unità è attualmente in posizione di comando presso altre Pubbliche Amministrazioni.

Tabella n. 13

Evoluzione dotazione personale tecnico-amministrativo															
CATEGORIE	ANNI														
	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015 (*)
B	32	35	27	22	34	34	31	33	33	36	35	34	34	34	33
C	84	89	73	74	158	189	204	200	205	195	191	190	189	186	182
D	51	51	69	79	94	92	88	107	108	106	105	102	101	99	96
E.P.	4	4	15	17	15	18	27	33	33	33	32	31	30	30	29
C.E.L.	2	2	2	2	5	5	5	5	5	4	4	4	4	4	4
Dirigenti	1	1	1	1	2	3	3	2	2	2	2	2	1	1	1
TOTALE	174	182	187	195	308	341	358	380	386	376	369	363	359	354	345

* dati al 1° dicembre 2015

4. EDILIZIA 2016

A) Interventi di efficientamento energetico

Con Delibere CIPE n. 21/2014 e n. 24/2015 APQ "Ricerca ed Edilizia Universitaria" è stato finanziato con un importo complessivo di € 5.000.000 l'intervento di "Efficientamento energetico delle strutture universitarie" dell'Università di Foggia a valere sul FSC 2007-2013. Obiettivo prioritario del progetto è l'efficientamento energetico delle strutture universitarie, con miglioramento delle prestazioni energetiche e produzione di energia da fonti alternative per l'ottimizzazione dei costi di gestione, oltre che evidentemente per rispettare l'ambiente e garantire un miglior confort negli ambienti di lavoro.

Pertanto, con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27/03/2015, è stata autorizzata l'indizione di una procedura aperta ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. c), del D.Lgs. 163/2006 mediante appalto integrato della progettazione definitiva ed esecutiva, del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e della esecuzione dei lavori di efficientamento energetico delle strutture universitarie. Gli interventi riguarderanno le seguenti sedi: PALAZZO ATENEO - DIPARTIMENTI DI AREA MEDICA - DIPARTIMENTO DI ECONOMIA - DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA - DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE - DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI.

La procedura di gara è stata regolarmente espletata ed è stata aggiudicata in via definitiva, condizionata alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dal D.Lgs. 163/2006, al fine di poter procedere con la stipula del contratto.

B) Lavori di recupero della Palestra ex GIL di Via Galliani

Come è ormai noto, la Regione Puglia ha concesso a favore di questo Ateneo, in comodato gratuito per la durata di novantanove anni, la Palestra ex GIL di Via Galliani, oggetto di lavori, del valore di € 1.223.152,13. I lavori sono iniziati regolarmente e prevedevano un tempo massimo di esecuzione di 180 giorni, per rendere la struttura operativa entro la fine del 2013, ma durante l'attività di cantiere i lavori sono stati sospesi per il ritrovamento di due tratti di fossato di età preistorica riferibili all'esteso villaggio neolitico localizzato nelle zone contigue della Villa Comunale e dell'ex Ippodromo, aree entrambe sottoposte con D.M. 30/7/1999 a dichiarazione di interesse particolarmente importante ai sensi degli artt. 1 e 4 della L. 1089/1939. Tale evento ha costretto questa Amministrazione a cercare soluzioni tecniche per proseguire le attività nel cantiere in oggetto senza interferire con i ritrovamenti archeologici, prevedendo il cambio di destinazione d'uso ad attività compatibile, che potrebbe essere adibito a biblioteca con sala lettura, in attuazione di quanto si era già prospettato in una fase iniziale.

La ripresa sei lavori è subordinata alla realizzazione del nuovo progetto, previsto per i primi mesi del 2016, che consentirebbe la ripresa definitiva dei lavori e la loro conclusione entro il 2016, salvo imprevisti.

C) Lavori di recupero della Piscina ex GIL di Via Ammiraglio da Zara

Per i lavori di recupero dell'immobile denominato Piscina ex GIL di Via Ammiraglio da Zara, concesso dalla Giunta della Regione Puglia all'Ateneo in comodato a titolo gratuito per la durata di novantanove anni, è stata indetta la procedura per l'appalto per un importo di € 3.400.000 (ancora finanziamento di cui alla deliberazione n. 78/2011 del CIPE),

L'aggiudicazione della procedura di gara è stata oggetto di un ricorso, che ha portato all'annullamento del relativo decreto di aggiudicazione e a uno scorrimento della graduatoria, che per vicende legate alla verifica dei requisiti di gara, vede affidati i lavori al quarto concorrente, a cui verrà consegnato il cantiere per l'inizio lavori, previa all'acquisizione dei necessari pareri da parte degli enti preposti sul progetto esecutivo e alla stipula del contratto.

D) Lavori di manutenzione straordinaria programmata

E' intento di questa Amministrazione avviare un progetto di lavori di manutenzione straordinaria programmata che interessi ciclicamente le diverse strutture dell'Ateneo, poiché queste ultime risultano essere state interessate da interventi di ristrutturazione e manutenzione straordinaria ormai da alcuni anni. Pertanto, nell'anno 2016 le strutture di Via Caggese, sede del Dipartimento di Economia, e di Viale Di Virgilio sede del Corso di laurea in Scienze Motorie saranno oggetto di interventi di manutenzione straordinaria con uno stanziamento complessivo di € 220.000,00, di cui, rispettivamente, di € 120.000,00 per l'immobile di Via Caggese e € 100.000,00 per l'immobile di Viale Di Virgilio. Inoltre, si provvederà a realizzare interventi di adeguamento degli immobili per le esigenze dei disabili nelle diverse strutture.

Di seguito si riportano le schede del programma triennale delle opere pubbliche elaborato riportando gli interventi.

5. DIDATTICA

5.1. Offerta formativa a.a. 2015/2016

È stato avviato, così come stabilito dal D.M. 30/1/2013 n. 47, il processo di accreditamento delle sedi e dei Corsi di Studio. Tale processo, attraverso la complessa verifica del possesso dei requisiti didattici, di qualificazione della ricerca, strutturali, organizzativi e di sostenibilità economico-finanziaria porterà alla conferma dell'accREDITamento iniziale di tutte le sedi ed i Corsi di Laurea. E' stata realizzata la pre-verifica dei requisiti di accREDITamento dei singoli C.d.S.: requisiti di trasparenza e requisiti di docenza. Con la partecipazione del Presidio di Qualità di Ateneo e delle strutture didattiche dei Dipartimenti, sono state predisposte le schede SUA dei singoli Corsi di Studio che hanno comportato la raccolta di tutti i dati richiesti dal Ministero ed inseriti nella Banca dati ministeriale per la verifica da parte del medesimo finalizzata all'ottenimento dell'accREDITamento iniziale. A conclusione del processo, con Decreto prot. 361 del 15/6/2015 il MIUR ha accREDITato tutti i Corsi di Studio attivati.

Con il processo di "riesame" per la verifica del mantenimento dei requisiti qualificanti, richiesti dal ministero per l'accREDITamento dei Corsi di studio, che viene svolto insieme al Presidio di Qualità, sarà effettuato il continuo e costante monitoraggio della sostenibilità della didattica e dei requisiti per l'Assicurazione della Qualità secondo i parametri ministeriali fissati.

Nella tabella riportata di seguito, vengono elencati i Corsi di laurea e di laurea magistrale, costituenti l'offerta formativa di Ateneo per l'a.a. 2015/2016:

Tabella n. 14

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE	
	D.M. 270/2004
INGEGNERIA DEI SISTEMI LOGISTICI PER L'AGRO-ALIMENTARE (Interateneo con il Politecnico di Bari)	Classe L-9
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	Classe L-25
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	Classe L-26
SCIENZE GASTRONOMICHE	Classe L-26
SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE	Classe LM-69
SCIENZE E TECNOLOGIE ALIMENTARI	Classe LM-70
SCIENZE DEGLI ALIMENTI E NUTRIZIONE UMANA (Interdipartimentale con il Dipartimento di Scienze mediche e chirurgiche ed il Dipartimento di Medicina Clinica e sperimentale)	Classe LM-61
SCIENZE VITICOLE ED ENOLOGICHE (Interateneo con l'Università di Milano, Torino, Palermo e Sassari)	Classe LM-70
DIPARTIMENTO DI ECONOMIA	
	D.M. 270/2004
ECONOMIA AZIENDALE	Classe L-18
ECONOMIA	Classe L-33
ECONOMIA E FINANZA	Classe LM-56
ECONOMIA AZIENDALE	Classe LM-77
MARKETING MANAGEMENT	Classe LM-77
DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA	
	D.M. 270/2004
CONSULENTE DEL LAVORO ED ESPERTO DI RELAZIONI INDUSTRIALI	Classe L-14
GIURISPRUDENZA	Classe LMG/01
DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE	
	D.M. 270/2004
INFERMIERISTICA	Classe L/SNT1
MEDICINA E CHIRURGIA (a ciclo unico)	Classe LM-41
SCIENZE E TECNOLOGIE GENETICHE (Interdipartimentale con il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli alimenti e dell'ambiente ed il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale)	Classe LM-9

ed Interateneo con l'università di Bari, Napoli – Federico II, del Sannio ed il Biogem s.c.a r.l.)	
DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE	
FISIOTERAPIA	Classe L/SNT2
TECNICHE DI LABORATORIO BIOMEDICO	Classe L/SNT3
TECNICHE DI RADIOLOGIA MEDICA, PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA	Classe L/SNT3
DIETISTICA	Classe L/SNT3
SCIENZE DELLE ATTIVITA' MOTORIE E SPORTIVE	Classe L-22
ODONTOIATRIA E PROTESI DENTARIA (a ciclo unico)	Classe LM-46
SCIENZE E TECNICHE DELLE ATTIVITA' MOTORIE PREVENTIVE E ADATTATE	Classe LM-67
SCIENZE E TECNOLOGIE GENETICHE (Interdipartimentale con il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli alimenti e dell'ambiente ed il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche ed Interateneo con l'università di Bari, Napoli – Federico II, del Sannio ed il Biogem s.c.a r.l.)	Classe LM-9
DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LETTERE, BENI CULTURALI, SCIENZE DELLA FORMAZIONE	
	D.M. 270/2004
LETTERE E BENI CULTURALI	Classi L-1/L-10
SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE	Classe L-19
FILOLOGIA, LETTERATURE E STORIA	Classi LM-14/LM-15
SCIENZE PEDAGOGICHE E DELLA PROGETTAZIONE EDUCATIVA	Classi LM-50/LM-85

Questo Ateneo presenta, anche per l'anno accademico 2015/2016, un'offerta ampia e articolata che rappresenta un livello formativo di qualità ampiamente coerente con le esigenze provenienti dal territorio.

5.2. Dottorati di ricerca

Per l'a.a. 2015/2016 anche i Dottorati di ricerca, in applicazione del Decreto Ministeriale 8 febbraio 2013 n. 45 sono stati, prima della loro istituzione per il XXXI Ciclo, sottoposti ad un processo di accreditamento imprescindibile per la loro attivazione. È stata fatta la verifica degli specifici requisiti previsti dal predetto Decreto. Sono state individuate le attività didattiche da realizzare, incrementando i momenti di confronto fra docenti e dottorandi anche mediante la realizzazione di seminari in forma residenziale e puntando molto anche alla "internazionalizzazione" dei dottorati dei quali è stata proposta l'istituzione.

Sono stati istituiti i seguenti Dottorati di ricerca:

Tabella n. 15

Dottorato	Borse	senza borsa
Gestione dell'Innovazione nei Sistemi Agro-Alimentari della Regione Mediterranea	5	1
Innovazione e management di alimenti ad elevata valenza salutistica	6	2
Medicina sperimentale e rigenerativa	6	2
Scienze Giuridiche in convenzione con l'Università di Siena	6	1
Cultura, educazione, comunicazione con l'Università Roma Tre	3	

È stata svolta un'attività che ha consentito di instaurare rapporti, regolati da atti convenzionali, con istituzioni nazionali ed internazionali allo scopo di favorire, oltre che scambi culturali, la mobilità di docenti e dottorandi. Sono stati attivati alcuni Dottorati interateneo e per altri sono state stipulate Convenzioni con Enti di ricerca altamente qualificati ed Imprese che hanno partecipato fattivamente alle iniziative attraverso il finanziamento di borse di

dottorato.

5.3. Master e corsi di perfezionamento

Una intensa attività di coordinamento si sta svolgendo in merito ai master, allo scopo di razionalizzare l'offerta complessiva di Ateneo. Si stanno valutando con particolare attenzione gli obiettivi formativi, nell'intento di fornire una più attenta risposta alle esigenze di formazione altamente qualificata del territorio; si stanno sviluppando attività didattiche erogate anche, in modalità FAD da proporre ad una utenza sempre più ampia ed esigente. Il sistema di autovalutazione predisposto come strumento per la verifica del raggiungimento degli obiettivi prefissati da tali corsi è diventato indispensabile anche per individuare il livello di gradimento dell'utente.

Sono in itinere le procedure per l'attivazione di 11 Master dei quali 8 di I livello e 3 di II livello.

Riguardo ai Corsi di Perfezionamento e/o aggiornamento professionale, sono in fase di svolgimento le procedure per l'attivazione dei corsi relativi all'anno accademico 2015/2016. Attualmente sono già state avanzate n. 21 proposte per le quali si stanno concludendo le procedure per l'istituzione e/o rinnovo. Al fine di rendere più attrattiva tale offerta formativa, un maggiore sforzo sarà orientato al reperimento di risorse per l'attribuzione di borse di studio da conferire ai corsisti, sondando le opportunità offerte a livello europeo, ministeriale, regionale e privatistico.

Per quanto riguarda le risorse disponibili in bilancio per i corsi di Perfezionamento e/o Aggiornamento Professionale, occorre specificare che, poiché al momento non è ancora determinabile il numero dei corsi che saranno effettivamente attivati nell'esercizio finanziario 2015 e di conseguenza non è definibile il numero degli iscritti. È stato previsto prudenzialmente sul COAN di riferimento un gettito di tasse per iscrizione ai Corsi e ai Master pari a 300.000,00 euro.

6. RICERCA

Le attività di ricerca dell'Università di Foggia, per l'anno 2016, saranno rivolte, in un'ottica di continuità, all'incoraggiamento e sostegno di interventi a favore della ricerca di base, dello sviluppo di nuova conoscenza, e di azioni di ricerca, orientate alle tecnologie abilitanti. In particolare, le attività saranno indirizzate al miglioramento del raccordo con il sistema della produzione, anche potenziando il sistema del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie mediante la promozione della creazione di nuove imprese ad alto contenuto tecnologico.

In ragione delle attività della ricerca e dell'internazionalizzazione, al fine di far confluire all'interno dell'Università di Foggia esperienze volte ad arricchirne il profilo europeo ed internazionale, l'Ateneo, collegando tra loro realtà sociali, economiche e culturali molto diverse e sviluppando collegamenti internazionali, atti all'incremento di esperienze formative anche dal punto di vista professionale, sarà impegnata nel perseguimento degli annessi obiettivi strategici, ossia il superamento degli orizzonti tradizionali dell'Università italiana, la promozione e l'interazione tra l'Università ed il mondo professionale e la sottoscrizione di convenzioni bilaterali per la cooperazione scientifica e culturale con Università europee ed extraeuropee.

Nel contempo, continuerà lo sviluppo dei rapporti di collaborazione e ricerca con i vari attori dell'economia locale e nazionale e, in particolare, le attività saranno indirizzate al miglioramento e l'implementazione di un forte raccordo con il sistema della produzione (qualificandone la presenza nei circuiti internazionali) anche potenziando il sistema del trasferimento delle conoscenze e delle tecnologie. Nell'ambito della ricerca e dell'internazionalizzazione, l'attività del 2016 continuerà ad essere orientata al superamento degli orizzonti tradizionali dell'Università italiana, collegando tra loro realtà sociali, economiche e culturali molto diverse per far confluire all'interno dell'Ateneo foggiano esperienze tali da arricchirne il profilo europeo ed internazionale.

Per il raggiungimento di tali obiettivi diviene essenziale che si destinino risorse finanziarie per il cofinanziamento di progetti di ricerca, dando priorità a quelli di carattere internazionale, e alla mobilità internazionale, soprattutto per i ricercatori più giovani.

Le azioni di seguito descritte, vanno in tale direzione.

L'adesione ai principi della Carta Europea dei Ricercatori e del Codice di Condotta per l'Assunzione dei Ricercatori (C&C) ha comportato la programmazione di tutte le attività previste dalla Strategia per la gestione delle risorse umane finalizzate al riposizionamento della ricerca di Ateneo in ambito nazionale ed internazionale. Il percorso stabilito per il raggiungimento dell'obiettivo, secondo le linee guida della Commissione europea, è stato articolato in cinque fasi: 1) analisi interna; 2) definizione, sulla base dei risultati ottenuti, di una strategia per lo sviluppo sostenibile di carriera dei ricercatori; 3) ottenimento della validazione della stessa strategia da parte della Commissione europea e rilascio del logo HR; 4) implementazione e verifica dell'efficacia della strategia ogni due anni, attraverso un processo di auto-valutazione; 5) controllo esterno, da parte di esperti internazionali nominati dell'Unione

europea, ogni quattro anni. A tal proposito, il 22 luglio 2015 gli esperti designati dalla Comunità europea per analizzare le azioni implementate nell'ambito della Strategia menzionata hanno effettuato un sopralluogo presso tutti i Dipartimenti dell'Ateneo e hanno esaminato i documenti necessari per pronunciarsi sul mantenimento del logo HR da parte dell'Ateneo. Nel gennaio 2015 è stato comunicato all'Università l'esito positivo della valutazione effettuata, che ha così portato al rinnovo del logo HR.

Nell'ambito della Strategia HR si prevede di organizzare per l'anno 2016 ulteriori corsi e attività seminariali per lo sviluppo delle competenze e delle abilità dei ricercatori.

L'Università degli Studi di Foggia si è dotata, dall'anno 2010, di un sistema di raccolta, gestione ed elaborazione delle informazioni relative alle attività di ricerca svolte all'interno dell'Ateneo (U-Gov_Ricerca) per valorizzare le competenze scientifiche presenti e creare un sistema di valutazione interna.

A partire dall'anno 2015, la piattaforma informatica U-Gov_Ricerca utilizzata per la gestione dell'Archivio Istituzionale della Ricerca è stata sostituita con la nuova piattaforma Institutional Research Information System - IRIS, realizzata dal Consorzio Interuniversitario CINECA, la quale ha ereditando anche le funzionalità e le informazioni censite.

Nel corso del 2016 la piattaforma IRIS sarà utilizzata per rispondere al processo ministeriale della Valutazione della Qualità della Ricerca – VQR, procedura finalizzata a valutare i risultati della ricerca scientifica condotta dalle Università e dagli enti di ricerca pubblici e privati nel quadriennio 2011-2014.

Nel corso del 2016, la stessa piattaforma IRIS potrà essere utilizzata anche per avviare un processo periodico di valutazione interna della produzione scientifica (per ricercatore e per struttura) finalizzato a fornire elementi di confronto per una distribuzione su base meritocratica delle scarse risorse dell'Ateneo.

Per quanto riguarda la ricerca di base, nell'anno 2015 sono state presentate 7 proposte progettuali in risposta a bandi ministeriali, 20 proposte in risposta a bandi/programmi europei e 10 proposte progettuali in risposta a bandi emanati da altri enti o fondazioni private. Nel corso dell'anno 2016 sarà posta particolare cura nel costruire un sistema di supporto che possa fungere da stimolo per i ricercatori alla presentazione di proposte progettuali in risposta ai prossimi bandi.

Nel corso del 2015 sono stati ammessi a finanziamento i seguenti progetti ministeriali:

- Ministero della Salute - Ricerca Finalizzata 2011-2012" titolo "Extracorporeal treatments for modulation of innate immunity and prevention of sepsis-induced acute kidney injury"
- Programma Operativo Nazionale "Ricerca e Competitività 2007-2013" (PON R&C) per le Regioni della Convergenza (Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), Azione I "Distretti di Alta Tecnologia e relative reti" e l'Azione II "Laboratori pubblico-privati e relative reti" - titolo "Laboratorio in rete di Service Innovation"- SILab (Domanda PON03PE_001,36 - Progetto PON03PF.-00L36-1)

È stato inoltre valutato positivamente ed attualmente in fase di negoziazione il progetto europeo dal titolo: *"Take off for sustainable supply of woody biomass from agrarian pruning and plantation removal"*, acronimo UP-RUNNING in risposta alla Call for competitive low-carbon energy (H2020-LCE-2015-3) - topic: Market uptake of existing and emerging sustainable bioenergy (LCE-14-2015).

In ambito regionale nel corso del 2015 sono stati ammessi a finanziamento le seguenti proposte progettuali:

- Regione Puglia Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Bando Cluster Tecnologici Regionali 2014 – titolo *"Innovazioni di processo e di prodotto nel comparto di vini spumanti da vitigni autoctoni pugliesi"*, acronimo IproVisP.
- Regione Puglia Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Bando Cluster Tecnologici Regionali 2014 – titolo *"Predictive computer aided scoring support system"*, acronimo Pre.C.I.O.U.S.
- Regione Puglia Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Bando Cluster Tecnologici Regionali 2014 – titolo *"Bioteologie degli alimenti per l'innovazione e la competitività delle principali filiere regionali: estensione della conservabilità e aspetti funzionali"*, acronimo BIOTECA.
- Regione Puglia Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Bando Cluster Tecnologici Regionali 2014 – titolo *"Tecnologie abilitanti per produzioni agroalimentari sicure e sostenibili"*, acronimo TAPASS.
- Regione Puglia Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Bando Cluster Tecnologici Regionali 2014 – titolo *"Container isothermic intermodal equipped of the atmosphere controlled for the transport of fresh vegetable products"*, acronimo CONTINNOVA.
- Regione Puglia Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013 – Bando Cluster Tecnologici Regionali 2014 – titolo *"Masseria di inclusione sociale-sanitaria-educativa"*, acronimo MISS.

Infine sono stati ammessi a finanziamento i seguenti ulteriori progetti:

- Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia - titolo *"Verso la sostenibilità ambientale delle città: l'impronta di carbonio del Comune di Foggia"*
- Fondazione Cassa di Risparmio di Puglia- titolo *"Il miglioramento dei complessivi livelli di performance nell'assistenza domiciliare integrata, attraverso il potenziamento dei sistemi informativi a supporto dei network socio sanitari"*
- Regione Basilicata - avviso pubblico per il consolidamento e/o rafforzamento dei Progetti Integrati di Filiera emanato dalla Regione Basilicata (DGR 2200/2009 e ss.mm. ii) – titolo *"Modelli Innovativi di Organizzazione e Gestione dell'Azienda Agricola Filiera"* acronimo M.I.O.

Nel corso del 2016, a valle degli adempimenti sui progetti di ricerca industriale presentati in risposta all'Invito Programma Operativo Nazionale Ricerca e Competitività 2007-2013, si concluderanno le attività relative alla rendicontazione finale dei progetti approvati (l'importo complessivo dei progetti ammessi a finanziamento nel 2011 è stato di euro

5.827.057,00 e l'importo erogato dal MIUR è stato di euro 5.008.383,00; l'importo complessivo del finanziamento per quelli approvati nel 2012 ammonta a euro 1.881.875,00, mentre nel corso del 2013 sono stati incassati euro € 818.674,00 relativi all'ultimo progetto avviato in ordine temporale).

Inoltre, a valere sul bando relativo al potenziamento di infrastrutture di ricerca (PON_03), nell'anno 2015 sono state svolte le attività conclusive del progetto PI.A.S.S. – Platform for Agrofood Science and Safety (l'importo del finanziamento concesso all'Università di Foggia ammonta a 8.975.366,00 euro). Tale importante proposta finanziata aveva l'obiettivo di creare una rete scientifica e tecnologica che permetta di affrontare, in una logica di allineamento a standard internazionali e multidisciplinarietà, la complessa tematica scientifica e tecnologica "Alimenti, salute e sicurezza alimentare". Partendo da una notevole dotazione infrastrutturale iniziale, il potenziamento richiesto si caratterizzerà nell'ambito delle cosiddette high-throughput Technologies e convergent technologies (biotech-based) valorizzate dall'interazione tra le scienze mediche e neuroscienze e le scienze agrarie, veterinarie ed agroalimentari espresse dai soggetti proponenti. Nell'anno 2016 saranno completate le verifiche da parte del Ministero sulle attività del progetto terminato il 31/07/2015.

Saranno, anche, concentrati nuovi sforzi organizzativi per la gestione e rendicontazione delle attività conseguenti all'approvazione di n. 1 progetto a valere sul Settimo Programma Quadro il cui acronimo è PHARMA COG. PHARMA COG chiuso il 31.12.2015 aveva una durata di 5 anni ed il finanziamento complessivo della CE per UNIFG è di 568.496,00 euro.

L'Ateneo foggiano, alla luce dell'importanza strategica delle attività di indirizzo e di sviluppo coordinato delle attività di ricerca (evidenziata anche nel processo ministeriale relativo alla Valutazione della Qualità della Ricerca 2004-2010) per l'anno 2012 ha destinato fondi per l'attuazione del Piano di Ateneo per la Ricerca e gli Organi di Governo di Ateneo, ed al fine di attribuire tali somme ai docenti nel modo più corretto, ha approvato il "*Regolamento per l'assegnazione del Fondo per Progetti di Ricerca di Ateneo*". Tale Regolamento disciplina la distribuzione di questi fondi attraverso il finanziamento di progetti di ricerca elaborati dai docenti dell'Ateneo e i relativi criteri di valutazione dei progetti di ricerca.

In applicazione del Regolamento in parola, l'Università degli Studi di Foggia, nel corso dell'anno 2014, ha emanato il Bando relativo al finanziamento dei progetti di ricerca a valere sul Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo. In risposta al bando suddetto, rivolto ai ricercatori di Ateneo, sono stati presentati n. 47 proposte progettuali, di cui n. 45 ritenute ammissibili alla fase istruttoria di valutazione. Nel corso dell'anno 2015 sono stati approvati gli atti relativi alla procedura concorsuale *de quo* e sono state finanziate n. 16 proposte progettuali. Le attività dei progetti in parola si concluderanno nel corso dell'anno 2016.

Al fine di consentire l'emanazione del Bando in parola anche per l'anno 2016, l'Università degli Studi di Foggia nel corso dell'anno 2015 destinato 200.000 euro al Fondo per i Progetti di Ricerca di Ateneo.

Sempre nel corso dell'anno 2014, l'Università di Foggia ha altresì emanato anche il

bando relativo al finanziamento delle spese per la realizzazione delle pubblicazioni scientifiche da parte dei propri ricercatori. I finanziamenti sono stati assegnati con procedura a sportello (a partire dalla data di pubblicazione del bando sul sito di Ateneo), in base all'ordine cronologico di presentazione delle istanze, per un importo massimo di € 6.000,00 per ciascuna richiesta di finanziamento.

Le pubblicazioni finanziate sono state:

- n. 15 per il Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni Culturali, Scienze della Formazione
- n.- 4 per il Dipartimento di Economia
- n. 1 per il Dipartimento di Giurisprudenza
- n. 4 per il Dipartimento di Medicina Clinica e Sperimentale
- n. 1 per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.
- n. 1 per il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente.

Lo stesso bando sarà emanato anche nell'anno 2016 e a tal fine l'Università degli Studi di Foggia ha stanziato 100.000 euro nel corso dell'anno 2015 come budget utilizzabile.

L'Università di Foggia intende rivestire un ruolo fondamentale nel processo di trasformazione socio-culturale ed economico-produttivo del suo territorio. Pertanto mira ad implementare la c.d. Terza Missione istituzionale, costituita dalla tutela e valorizzazione dei risultati della ricerca e dal trasferimento dei risultati della ricerca al mercato; si propone di valorizzare le potenzialità e le nuove idee che abbiano contenuti innovativi basati sulla ricerca, attraverso la cessione ed il licensing di brevetti, la creazione di spin-off e start-up innovative, la promozione del raccordo tra le attività della ricerca e le richieste di applicazioni provenienti dall'industria e dalle imprese.

Creando un circolo virtuoso, tutto ciò può avere rilevanti ricadute positive, non solo sul territorio circostante, con lo sviluppo della vocazione economica dello stesso, ma anche, in termini di risorse e di stimoli, sulla ricerca universitaria, sulla formazione e sulle prospettive di lavoro per i giovani che escono dall'Università.

I risultati conseguiti nel 2015 in questa direzione sono apprezzabili, considerate la recente costituzione, la dimensione dell'Università e la congiuntura economica nazionale e internazionale.

Alle sei società spin-off attive se ne sono aggiunte due, Minaba Teach srl e New Gluten World srl, operanti nel settore agro-alimentare, la cui costituzione è avvenuta, rispettivamente, nei mesi di ottobre 2014 e aprile 2015. I due nuovi spin-off hanno, al loro interno, un partner industriale di rilevanza nazionale e internazionale. Si prevede che, entro la fine del 2015, possa essere costituita una nuova società spin-off derivante da un'idea imprenditoriale sviluppata all'interno del Dipartimento di Studi Umanistici. Lettere, Beni culturali, Scienze della Formazione e che, nel corso del 2016, si possano concretizzare ulteriori due idee imprenditoriali.

Il portafoglio brevetti annovera 10 brevetti d'invenzione industriale concessi in Italia, 3 brevetti concessi in Europa e relative 14 nazionalizzazioni, 1 brevetto concesso negli USA, 1

domanda di brevetto depositata in Italia, 2 domande di brevetto italiano in fase di deposito, 1 procedura PCT di seconda fase regionale/nazionale avviata in 105 Paesi. Si prevede di depositare in Italia, nel corso del 2016, due ulteriori domande di brevetto d'invenzione industriale e di avviare almeno una fase PCT in relazione alle domande di brevetto depositate. In merito alla procedura PCT di seconda fase regionale/nazionale avviata in 105 Paesi, nel 2016 si provvederà alla predisposizione delle eventuali repliche alle risposte d'esame.

Sicuramente il più promettente dei brevetti dell'Università di Foggia è quello relativo al "Metodo per la detossificazione delle proteine del glutine dalla granella dei cereali" per ottenere il c.d. "*gluten friendly*", brevetto che potrebbe rivoluzionare il sistema di produzione degli sfarinati e di alimentazione dei celiaci. Per la manutenzione del brevetto di cui trattasi, l'Università degli Studi di Foggia ha stanziato, nel corso dell'anno 2015, 100.000 euro come budget disponibile. La strategia di valorizzazione del "*gluten friendly*" ha portato alla stipula di un accordo di sperimentazione e alla concessione, da parte di un importante gruppo industriale pugliese, il Casillo Group, di un contributo alla ricerca di 800.000 di euro, che si configura come il contributo privato più alto mai concesso ad un'università italiana e uno tra i più alti a livello europeo. Nell'aprile del 2015 è stato costituito lo Spin-off "New Gluten World s.r.l.", della cui compagine sono parte l'inventrice Carmela Lamacchia, l'Università di Foggia e il Casillo Group. La società ha per oggetto l'attività di industrializzazione del processo alla base della Tecnologia sopra citata e l'attività di sfruttamento economico, tramite sub-licenze, del Trovato e del Know-how in materia di detossificazione del glutine. La sperimentazione e la ricerca finanziata dal Gruppo Casillo hanno generato una nuova innovazione in corso di deposito.

Il Settore Trasferimento Tecnologico ha inteso sfruttare al meglio i risultati conseguiti sui brevetti, divulgando in modo più efficiente le innovazioni prodotte dai docenti (brevetti e Know-how), nonché incontrando direttamente le aziende potenzialmente interessate alle Tecnologie. A tal proposito, si è provveduto alla stipula di diversi contratti, tra i quali accordi di riservatezza con soggetti italiani ed esteri, accordi per la sperimentazione industriale, Material Transfer agreement (MTA). Si sottolinea che alcuni di questi contratti hanno consentito la presentazione di prodotti innovativi in fiere estere ad opera di aziende partner.

In particolare è stato concluso nell'aprile 2015 un contratto di cessione di Know-how, volto a proteggere una delle principali avversità del pomodoro da industria in Capitanata, ad una importante società che opera nel settore dei fertilizzanti.

Si è concluso, inoltre, nel maggio del 2015, a seguito di una cessione di Know-how riguardante protocolli educativi innovativi in ambito sanitario, un accordo di riservatezza tra l'Università di Foggia e l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Foggia per valorizzare i contenuti dello stesso Know-how per finalità di cura e sperimentazione clinica.

Si segnala che è tuttora in essere un contratto di licensing non esclusivo di un brevetto che avrà scadenza nel 2016, mentre ha avuto termine nel settembre 2015 un contratto di ricerca commissionata volto alla sperimentazione di un brevetto concesso in Italia, in relazione

al quale sono tuttora in corso le trattative finalizzate all'esercizio del diritto di prelazione in caso di cessione o licenza della Tecnologia.

Sono previste attività di valorizzazione del portafogli brevettuale anche mediante collaborazione con altri enti (progetto EEN con Unioncamere e partecipazione a Rete ILO Puglia).

E' stato acquistato il software denominato IPfolio per la gestione del portafogli brevettuale Unifg e se ne prevede il rinnovo della concessione della licenza.

L'Università è attiva, inoltre, nella partecipazione a numerosi organismi intermedi della filiera dell'innovazione, primo fra tutti il Distretto Tecnologico sull'agroalimentare, per il continuo apporto di nuove idee ai policy makers nonché al tessuto imprenditoriale.

RELAZIONI INTERNAZIONALI

Mobilità Studentesca

Il forte incremento della dimensione Internazionale del nostro Ateneo ha prodotto negli ultimi 2 anni accademici un aumento della mobilità studentesca pari a + 380% rispetto al 2013/14 e +92% rispetto al 2014/15. Per l'anno accademico 2015/16 sono previsti n° 250 studenti in mobilità Erasmus per una spesa prevista di €. 350.000,00. Si prevede una disponibilità, da utilizzare per la mobilità internazionale, di 180.000,00 euro che rappresenta la previsione dell'assegnazione ministeriale di cui al Fondo Sostegno Giovani (mobilità internazionale) del prossimo anno, considerata di pari importo rispetto a quella dell'anno precedente. Il 60% di tale importo dovrà essere utilizzato come integrazione della quota mensile delle borse di mobilità. La parte eccedente, pari ad euro 72.000,00 potrà essere utilizzata per assegnare nuove borse. Il finanziamento comunitario previsto per l'anno accademico 2015/16, per la mobilità Erasmus+ studio, prevede una disponibilità di €. 138.160,00. La previsione di spesa prevista, al netto dei finanziamenti comunitari e ministeriali, risulta pertanto di €. 140.000 circa così ripartita:

Budget necessario per coprire n. 250 studenti in mobilità: € 350.000,00

Finanziamento comunitario: € 138.160,00

Finanziamento Ministeriale: € 72.000,00

Spesa extra prevista: € 139.840,00

Visiting Professor

Anche per il 2015/16 l'Università di Foggia è fortemente impegnata in progetti di cooperazione e scambio con numerose Università straniere al fine di incentivare le collaborazioni accademiche, culturali e scientifiche nonché la mobilità dello staff accademico. L'Università di Foggia al fine di ampliare l'offerta didattica e dare impulso alla ricerca scientifica intende incentivare, attraverso i bandi "Visiting Professor", la mobilità in entrata di professori e ricercatori di chiara fama provenienti dall'estero. Risultano bandite per l'a.a. 2015/16, n. 6 borse di €. 6.000 ciascuna per un totale di €. 36.000,00 con previsione di scorrimento della graduatoria per n. 2 posizioni.

**RELAZIONI DIPARTIMENTI E CENTRO DI SERVIZI E DI
RICERCA APPLICATA**

DIPARTIMENTO DI ECONOMIA

RELAZIONE AL BUDGET PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2016

1. PREMESSA

In attuazione a quanto previsto dalla L. n. 240/2010, nonché dai decreti attuativi e con le modalità richieste dal Direttore generale (prot. n. 25807/VIII-3 del 27/10/2014), si sottopone l'approvazione del budget previsionale per l'esercizio 2016, di cui la presente relazione costituisce parte integrante.

Innanzitutto, bisogna soffermarsi sulla struttura del piano dei conti, costruita dal sistema U-GOV proposto dal CINECA per le Università, sulla base di quanto previsto dal d.lgs. n. 18/2012 (art. 7), che prevede la definizione di una struttura COGE (Contabilità Generale) e di una struttura COAN (Contabilità Analitica).

Entrambe le contabilità si svolgono secondo il principio della competenza economica. La contabilità generale consente di determinare il Risultato Economico d'Esercizio attraverso la contabilità economico-patrimoniale; contemporaneamente, la contabilità analitica consente di misurare i costi di gestione relativi a specifiche unità organizzative dell'Ateneo.

Ciascuna delle due contabilità usate si avvale di un proprio piano dei conti. Nell'ambito dei due piani dei conti, le diverse nature di provento e di costo sono suddivise in voce COGE e COAN.

Il budget di Dipartimento viene redatto sulla base dei conti COAN confrontando, secondo il principio della competenza economica, ricavi/proventi e costi di esercizio (budget economico), nonché costi per investimenti pluriennali e risorse disponibili per la loro copertura (budget degli investimenti).

Attraverso la redazione di un budget previsionale, concetto che afferisce alla contabilità analitica, viene recuperata la funzione autorizzativa per cui esso costituirà il documento programmatico attraverso il quale, sulla scorta dei ricavi e dei costi, saranno impostate le attività dello stesso Dipartimento.

Il budget previsionale del Dipartimento di Economia è stato redatto nell'ottica di garantire la continuità dei servizi offerti, operando sulle voci COAN (Contabilità Analitica) che rappresentano i ricavi e i costi che, in base al principio di prudenza, si prevede siano di competenza per l'esercizio finanziario 2016. Si fa presente che il budget di previsione del Dipartimento di Economia confluirà poi nel budget unico di Ateneo.

Si evidenzia che il risultato emergente non tiene conto dei fondi di ricerca dei docenti e dei vari progetti stanziati sulla voce costi COAN CA.06.60.03.01 "Costi per progetti" del Dipartimento di Economia in quanto aventi natura di partite finalizzate e che al 31/12/2015 per

la parte non utilizzata verranno riportati nel 2016 mediante gli "Scostamenti vincolati", come già fatto al 31/12/2014.

2. BUDGET DI PURA PREVISIONE DI COMPETENZA

Il prospetto di Budget 2016 del Dipartimento di Economia, predisposto dal dott. Giuseppe Marinaccio, mostra il solo budget di pura previsione di competenza poiché non sono, al momento, prevedibili ulteriori ricavi/costi.

L'importo complessivo dei costi e dei ricavi di competenza dell'anno 2016 è pari ad **€ 200.533,90** in particolare i costi di esercizio ammontano ad **€ 120.533,90** e sono finanziati interamente dall'avanzo di amministrazione del 2013 stanziato sulla voce ricavi COAN CA.05.50.14.18 *Avanzo vincolato esercizi precedenti destinato a finanziare costi d'esercizio* ed i costi pluriennali pari ad **€ 80.000,00** sono anch'essi finanziati interamente dall'avanzo di amministrazione del 2013 stanziato sulla voce ricavi COAN CA.09.90.01.01 *Patrimonio vincolato*. Lo stanziamento sulle varie voci COAN costi e ricavi è evidenziato nella **tabella allegata "Budget di previsione 2016 del Dipartimento di Economia"**.

Il prospetto di budget 2016 mostra quindi che il budget è alimentato dai solo ricavi che si prevede di non utilizzare al 31/12/2015.

Nelle Linee Guida, infatti, si raccomanda il Dipartimento, per ragioni prudenziali, "di stanziare, nel budget 2016, una stima delle economie da realizzare al 31/12/2015 sulle voci libere, unicamente per coprire le spese indifferibili e urgenti e di accantonare la restante parte nella voce Risorse da destinare e di riassetare la previsione delle voci coperte da tali risorse libere subito dopo la fine dell'anno, non appena si avrà contezza dell'effettiva realizzazione di tali risorse". Infine si aggiunge che la redazione del suddetto Budget è stata piuttosto complessa poiché non si era ancora chiuso il Budget 2014.

Premesso ciò e valutate le principali esigenze legate al sostenimento delle spese del Dipartimento, si propone di destinare tali risorse, in continuità rispetto alle programmazioni sviluppate negli esercizi precedenti, al funzionamento del Dipartimento per far fronte sia ai costi di esercizio che ai costi pluriennali.

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

RELAZIONE AL BUDGET PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2016

1. PREMESSA

In attuazione a quanto previsto dalla L. n. 240/2010, con le modalità richieste dall'Amministrazione centrale, si sottopone l'approvazione del Budget previsionale per l'esercizio 2016, di cui la presente relazione costituisce parte integrante.

Attraverso la redazione di un budget previsionale, concetto che afferisce alla contabilità analitica, viene recuperata la funzione autorizzatoria per cui esso costituirà il documento programmatico attraverso il quale, sulla scorta dei ricavi e dei costi, saranno impostate le attività dello stesso Dipartimento.

Il budget previsionale del Dipartimento di Giurisprudenza è stato redatto nell'ottica di garantire la continuità dei servizi offerti, operando sulle voci COAN (Contabilità Analitica) che rappresentano i ricavi e i costi che, in base al principio di prudenza, si prevede siano di competenza per l'esercizio finanziario 2016. Si fa presente che il budget di previsione del Dipartimento di Giurisprudenza confluirà poi nel budget unico di Ateneo.

Si evidenzia che il risultato emergente non tiene conto dell'avanzo vincolato relativo ai fondi di ricerca dei docenti del Dipartimento di Giurisprudenza, alle somme precedentemente stanziati per il dottorato di ricerca in Scienze Giuridiche e a quelle destinate alla Biblioteca, poiché queste ultime non determineranno variazione del risultato di esercizio del bilancio di Ateneo, in quanto aventi natura di partite finalizzate.

2. ASPETTI TECNICI.

Si fa presente che alla data di redazione del Budget di Previsione per l'esercizio finanziario 2016, non è stato ancora chiuso l'esercizio finanziario 2014. Questo significa che non si è potuto procedere ad "assestare", in base alle risultanze del 2014, il Budget 2015. Sulla base di quest'ultimo, si sarebbe dovuto determinare il successivo Budget 2016. Pertanto, si è dovuto procedere a determinare "fittiziamente" le risultanze contabili dell'esercizio 2014.

Per prima cosa sono stati determinati gli "scostamenti non vincolati da riportare" relativi all'esercizio contabile 2014. Trattasi delle disponibilità non utilizzate nel 2014 sulle diverse voci di costo coan. La somma di tale disponibilità determinerebbe l'Avanzo effettivo 2014, da confrontarsi con quello presunto 2014, in base al quale è stato redatto il Budget 2015. Da tale confronto (Avanzo presunto 2014/Avanzo vincolato 2014) è stata fatta "virtualmente" la relativa variazione di assestamento al Budget 2015.

Tabella n. 1 – Assestamento Budget 2015

Voce COAN	Denominazione	Budget di Previsione 2015 - Avanzo libero 2014 (presunto)	Scostamenti non Vincolati da Riportare – Avanzo definitivo 2014 (definitivo)	Variazione di Assestamento 2015	Budget di Previsione 2015 dopo Variazione di Assestamento
CA.04.43.18.03	Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	€ 1.146,99	€ 1.146,99	€ 0,00	€ 1.146,99
CA.04.41.03.01	Spese per convegni	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 12.000,00
CA.04.41.04.02	Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni di Ateneo	€ 18.000,00	€ 17.413,43	-€ 586,57	€ 17.413,43
CA.04.40.03.01	Acquisto libri, riviste e giornali	€ 487,20	€ 487,20	€ 0,00	€ 487,20
CA.04.47.01.04	Spese e commissioni bancarie e postali	€ 500,00	€ 500,00	€ 0,00	€ 500,00
CA.04.40.01.01	Cancelleria e altri materiali di consumo	€ 7.000,00	€ 7.000,00	€ 0,00	€ 7.000,00
CA.04.41.01.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00
CA.04.41.07.04	Spese per telefonia fissa	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
CA.04.41.01.01	Manutenzione ordinaria immobili	€ 12.000,00	€ 12.000,00	€ 0,00	€ 12.000,00
CA.04.41.01.08	Manutenzione ordinaria aree verdi	€ 1.200,00	€ 0,00	-€ 1.200,00	€ 0,00
CA.07.70.02.09	Oneri interni riduzioni di spesa previsti da normativa statale	€ 5.452,77	€ 5.452,77	€ 0,00	€ 5.452,77
CA.11.110.01.01	Risorse da destinare	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 0,00	€ 15.000,00
CA.04.48.02.01	Sopravvenienze passive	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 0,00	€ 10.000,00
CA.04.46.08.01	Oneri per altri interventi in favore degli studenti	€ 1.500,00	€ 5.095,31	€ 3.595,31	€ 5.095,31
CA.01.11.02.03	Impianti e macchinari informatici	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 0,00	€ 3.000,00
CA.01.11.02.05	Attrezzature informatiche	€ 7.000,00	€ 0,00	-€ 7.000,00	€ 0,00
CA.01.11.03.01	Mobili e arredi d'ufficio	€ 5.000,00	€ 463,80	-€ 4.536,20	€ 463,80
CA.01.11.03.03	Macchine d'ufficio	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00
CA.06.60.03.01	Costi per progetti	€ 5.000,00	€ 0,00	-€ 5.000,00	€ 0,00
		€ 118.286,96	€ 103.559,50	-€ 14.727,46	€ 103.559,50

Al fine della redazione del Budget di previsione 2016, si è determinato il presunto Avanzo relativo al Budget 2015, tenendo conto delle disponibilità alla data del 14.10.2015 sulle singole voci coan. Da tale disponibilità è stato inoltre decurtato un importo che si presume dovrà essere utilizzato nei prossimi mesi per le spese che si dovessero rendere necessarie entro la fine dell'anno.

Tabella n. 2 – Previsione 2016

Voce COAN	Denominazione	Budget 2015 dopo Assestamento	Disponibilità al 14.10.2015	Previsione 2016
CA.04.43.18.03	Missioni e rimborsi spese degli organi istituzionali	€ 1.146,99	€ 325,69	€ 1.146,99
CA.04.41.03.01	Spese per convegni	€ 12.000,00	€ 1.600,01	€ 6.000,00
CA.04.41.04.02	Servizi fotocomposizione, stampa e legatoria per pubblicazioni di Ateneo	€ 17.413,43	€ 20.800,00	€ 6.000,00
CA.04.40.03.01	Acquisto libri, riviste e giornali	€ 487,20	€ 487,20	€ 0,00
CA.04.47.01.04	Spese e commissioni bancarie e postali	€ 500,00	€ 429,04	€ 200,00
CA.04.40.01.01	Cancelleria e altri materiali di consumo	€ 7.000,00	€ 1.909,65	€ 4.536,44
CA.04.41.01.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	€ 3.000,00	€ 2.365,60	€ 2.000,00
CA.04.41.07.04	Spese per telefonia fissa	€ 10.000,00	€ 7.181,38	€ 5.000,00
CA.04.41.01.01	Manutenzione ordinaria immobili	€ 12.000,00	€ 169,44	€ 4.000,00
CA.04.41.01.08	Manutenzione ordinaria aree verdi	€ 0,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
CA.07.70.02.09	Oneri interni riduzioni di spesa previsti da normativa statale	€ 5.452,77	€ 0,00	€ 5.452,77
CA.11.110.01.01	Risorse da destinare	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 20.000,00
CA.04.48.02.01	Sopravvenienze passive	€ 10.000,00	€ 2.089,23	€ 3.000,00
CA.04.46.08.01	Oneri per altri interventi in favore degli studenti	€ 5.095,31	€ 164,60	€ 3.000,00
CA.01.11.02.03	Impianti e macchinari informatici	€ 3.000,00	€ 1.414,00	€ 2.000,00
CA.01.11.02.05	Attrezzature informatiche	€ 0,00	€ 7.000,00	
CA.01.11.03.01	Mobili e arredi d'ufficio	€ 463,80	€ 463,80	€ 463,80
CA.01.11.03.03	Macchine d'ufficio	€ 1.000,00	€ 11.000,00	€ 4.000,00
		€ 103.559,50	€ 73.599,64	€ 68.000,00

3. BUDGET 2015 FINANZIATO DA ECONOMIE CHE SI PREVEDE DI REALIZZARE AL 31.12.2015.

Alla luce delle considerazioni precedenti, il prospetto di budget 2016, mostra il budget alimentato dal solo utilizzo del presunto avanzo di amministrazione libero del 2015.

Nel rispetto del principio della prudenza, è stata effettuata una stima delle economie da realizzare al 31/12/2015 sulle voci libere, unicamente per coprire le spese indifferibili e urgenti e di accantonare la restante parte nella voce Risorse da destinare e di riassetare la previsione delle voci coperte da tali risorse libere subito dopo la fine dell'anno, non appena si avrà contezza dell'effettiva realizzazione di tali risorse".

Premesso ciò e valutate le principali esigenze legate al sostenimento delle spese del Dipartimento, si propone di destinare tali risorse, in continuità rispetto alle programmazioni sviluppate negli esercizi precedenti, alla pubblicazione dei docenti, all'organizzazione di convegni scientifici e alla manutenzione ordinaria della struttura, considerate le condizioni attuali dell'immobile in cui il Dipartimento ha sede.

Infine, effettuata la stima dell'avanzo presunto del Dipartimento di Giurisprudenza sulle voci COAN non vincolate, per un ammontare complessivo di € 68.000,00 si evidenzia che è stata accantonata sulla voce COAN "Risorse da destinare" la somma di € 20.000,00.

DIPARTIMENTO DI MEDICINA CLINICA E SPERIMENTALE

RELAZIONE AL BUDGET PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2016

Ormai anche nel nostro Ateneo, sulla base di quanto disposto dalla legge n. 240 del 30 dicembre 2010, è stato introdotto il nuovo sistema contabile per le università basato sulla contabilità economico-patrimoniale e sulla contabilità analitica.

Il budget previsionale 2016, che siamo chiamati a redigere è un documento che stabilisce le previsioni di ricavi e di costi per il 2016 come funzione autorizzatoria della spesa e monitora periodicamente gli scostamenti tra previsioni e risultati economici effettivi, anche allo scopo di adottare eventuali provvedimenti correttivi.

Il Bilancio Unico d'Ateneo di Previsione 2016, autorizzatorio in contabilità economico patrimoniale dovrà essere redatto dall'Amministrazione Centrale e comprendere il budget economico e il budget degli investimenti.

Deve essere redatto in conformità a quanto previsto dall' art. 2 comma a) del D.Lgs. 18/2012 e nell'osservanza dei principi generali disposti dall' art. 2 comma 1 del D.M. n. 19/2014 (correttezza, attendibilità, coerenza, annualità, prudenza, ecc.).

L'amministrazione Centrale infatti dovrà far confluire tutte le previsioni di budget di tutti i centri di responsabilità per costituire un unico documento.

In assenza, però, di direttive dall'Ateneo circa le modalità "formali" di redazione del budget del dipartimento (centro di responsabilità), e soprattutto in mancanza del consuntivo 2014, non ancora approvato, i cui risultati sono la base per la predisposizione di un bilancio di previsione, il dipartimento di Medicina Clinica Sperimentale si limiterà ad una **Pura Previsione 2016** e si atterrà pedissequamente al rispetto del principio di attendibilità, secondo cui "le previsioni devono essere sostenute da fondate aspettative di acquisizione e di utilizzo delle risorse", e di prudenza, con l'inclusione nel budget dei soli proventi aventi carattere di ragionevole certezza.

Sulla base delle entrate previste per l'anno prossimo, sono stati calcolati Ricavi per un totale di € 316.000,00 ai quali corrispondono Costi per il medesimo importo.

Nel dettaglio, i Ricavi previsti nel *budget* 2016 sono così suddivisi:

- la voce CO.AN. 05.51.02.01 "Prestazioni a pagamento - tariffario" reca una previsione di € 150.000,00 derivanti dai corrispettivi relativi all'attività delle prestazioni medico-legali a pagamento in favore delle Compagnie Assicurative;
- la voce CO.AN. 05.51.02.01 "Prestazioni a pagamento - tariffario" reca una previsione di € 50.000,00 derivanti dai corrispettivi relativi all'attività a tariffa della Clinica;

- la voce CO.AN. 08.80.02.14 "Proventi interni per trasferimento per progetti di ricerca finanziati da enti pubblici" reca una previsione di € 27.000,00 derivanti dal contributo che l'A.O.U. "Ospedali Riuniti" di Foggia verserà al Dipartimento per la gestione dei n.3 Corsi di Laurea relativi alle Professioni Sanitarie;
- la voce CO.AN. 05.51.01.02 "Proventi da attività c/terzi con Enti Locali e altri Enti Pubblici" reca una previsione di € 9.000,00 derivanti dal corrispettivo dalla ASL di Barletta;
- la voce CO.AN. 08.80.02.21" Proventi interni per trasferimento di contributi liberali" reca una previsione di € 10.000,00;
- la voce CO.AN. 08.80.02.26 "Proventi interni per trasferimento tasse sui master" reca una previsione di € 30.000,00 derivanti dalle iscrizioni ai Master;
- la voce CO.AN. 08.80.02.27 "Proventi interni per trasferimento tasse sui corsi di perfezionamento" reca una previsione di € 40.000,00 derivanti dalle iscrizioni ai Corsi di Perfezionamento ed Aggiornamento Professionale;
- II Costi correlati ai sopraelencati Ricavi previsti nel *budget* 2016 sono così suddivisi:
- la voce CO.AN. 06.60.03.01 "Costi per progetti" reca una previsione di € 316.000,00 destinati a tutte le attività del Dipartimento rientranti in progetti didattici o scientifici;

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE

RELAZIONE AL BUDGET PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2016

Gent.mi Consiglieri,

come previsto dall'art. 5 comma 1 della legge di riforma del sistema universitario (Legge n. 240 del 2010) e da successivo Decreto Legge 30 dicembre 2013, n. 150 "Proroga di termini previsti da disposizioni legislative", dal 1 gennaio 2014 anche la nostra Università, ha adottato il nuovo sistema contabile, basato sull'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico di ateneo.

Il nuovo sistema contabile per le università si basa sulla contabilità economico - patrimoniale o generale (COGE) e sulla contabilità analitica (COAN).

Il budget è uno strumento tipico della COAN, che permette di adottare atti previsionali riferiti ai ricavi/proventi e ai costi/ricavi di un periodo futuro. In tal modo, vengono fissate le disponibilità per le diverse tipologie di spesa che si prevede di sostenere nell'anno di riferimento e si pongono le basi per la costruzione di un sistema di controllo gestionale che permetta verifiche periodiche dell'andamento amministrativo. Si realizza, così, il duplice obiettivo di recuperare l'imprescindibile funzione autorizzatoria della spesa e di monitorare periodicamente gli scostamenti tra previsioni e risultati economici effettivi, anche allo scopo di adottare eventuali provvedimenti correttivi. In ogni caso, il budget non si identifica in una sorta di conto economico preventivo, ma è un documento che stabilisce gli atti di previsione riferiti a un futuro bilancio tenendo conto degli obiettivi di gestione che si intende raggiungere.

Il budget di Ateneo, così come il bilancio d'esercizio, è unico. Tuttavia esso è articolato per singole "unità analitiche", cioè per centri di responsabilità e di costo/profitto. Il Dipartimento è una di tali "unità analitiche". Pertanto, esso è chiamato a elaborare e approvare il proprio budget previsionale per l'anno 2016 che confluirà nel budget unico di Ateneo.

Il budget, redatto sulla base del piano dei conti di contabilità analitica, segue il principio della competenza economica e, quindi, classifica le previsioni di ricavi/proventi e di costi di esercizio (budget economico) e di investimento con indicazione delle risorse disponibili per la relativa copertura (budget degli investimenti) per il periodo di riferimento.

La presente relazione riporta il progetto di budget per l'anno 2016 del Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente e richiama alcuni concetti fondamentali per comprendere le logiche che guidano la redazione e la gestione dello stesso. Innanzitutto, bisogna soffermarsi sulla struttura del piano dei conti, costruita in base all'architettura del sistema U-GOV proposto dal CINECA per le Università sulla base delle disposizioni legislative vigenti sopra richiamate. Ogni conto di COAN è articolato su più livelli, ciascuno dei quali

dettaglia in maniera sempre più approfondita le voci di costo riferibili a una categoria omogenea.

Sulla scorta di quanto sopra esposto e considerata la natura delle attività del Dipartimento, la gran parte delle voci di costo previste in budget afferiscono al conto COAN costi per progetti.

BUDGET DI PURA PREVISIONE DI COMPETENZA

Il prospetto di budget 2016 elaborato per il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente mostra anzitutto il budget di pura previsione di competenza. In particolare l'importo complessivo dei ricavi di competenza dell'esercizio 2016 è di € **122.304,68** ripartiti sulla base dello schema di seguito illustrato:

DIPARTIMENTO DI SCIENZE AGRARIE, DEGLI ALIMENTI E DELL'AMBIENTE BUDGET 2016									
COSTI					RICAVI				
voce Coan	Descrizione	Tipologia voce	livello	capitolo bilancio di previsione in finanziaria	voce Coan	Descrizione	Tipologia voce	livello	Importo
CA.06.60.03.01	Costi per progetti	Economico Pluriennale Costo	4	€ 122.304,68	CA.08.80.02.13	Proventi interni per trasferimento per progetti di ricerca finanziati da enti privati	Economico di Esercizio Ricavo	4	
					CA.08.80.02.14	Proventi interni per trasferimento per progetti di ricerca finanziati da enti pubblici	Economico di Esercizio Ricavo	4	
					CA.08.80.02.15	Proventi interni per trasferimento per progetti di ricerca finanziati da Comuni	Economico di Esercizio Ricavo	4	
					CA.08.80.02.16	Proventi interni per trasferimento per progetti di ricerca finanziati da Province	Economico di Esercizio Ricavo	4	
					CA.08.80.02.17	Proventi interni per trasferimento per progetti di ricerca finanziati da Miur	Economico di Esercizio Ricavo	4	
					CA.08.80.02.18	Proventi interni per trasferimento per progetti di ricerca finanziati da altri Ministeri	Economico di Esercizio Ricavo	4	
					CA.08.80.02.19	Proventi interni per trasferimento per progetti di ricerca finanziati da U.E.	Economico di Esercizio Ricavo	4	
					CA.08.80.02.20	Proventi interni per trasferimento per progetti di ricerca finanziati da Regione	Economico di Esercizio Ricavo	4	€ 122.304,68
					CA.08.80.02.21	Proventi interni per trasferimento di contributi liberali	Economico di Esercizio Ricavo	4	
					CA.08.80.02.22	Proventi interni per trasferimento di contributi diversi	Economico di Esercizio Ricavo	4	
					CA.08.80.02.25	Proventi interni per trasferimento tasse di dottorato di ricerca	Economico di Esercizio Costo	4	
					CG.05.51.01.02	Proventi da attività c/terzi con Enti Locali e altri Enti Pubblici	Economico di Esercizio Ricavo	4	
					CG.05.51.01.03	Proventi da attività c/terzi con privati	Economico di Esercizio Ricavo	4	
					CA.05.51.02.01	Prestazioni a pagamento - tariffario	Economico di Esercizio Ricavo	4	
TOTALE COSTI FINANZIATI DA AVANZO VINCOLATO				€ 122.304,68	TOTALE COSTI FINANZIATI DA AVANZO VINCOLATO				€ 122.304,68

• **VOCE COAN ENTRATA CA.08.80.02.20 PROVENTI INTERNI PER TRASFERIMENTO PER PROGETTI DI RICERCA FINANZIATI DA REGIONE € 122.304,68:**

- Progetto CLUSTER BIOTECA- (FILIERA OLIO) PROF.SSA CORBO
- Progetto CLUSTER BIOTECA (FILIERA VINO) PROF. SPANO
- Progetto CLUSTER IPROVISP - PROF. SPANO

ECONOMIE CHE SI PREVEDE DI REALIZZARE AL 31/12/2015

Il prospetto di budget 2016 elaborato per il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente mostra, inoltre, il budget alimentato dall'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del 2015 libero.

Di seguito si fornisce lo schema riassuntivo della previsione di budget 2016 finanziato da economie che si prevede di realizzare al 31/12/2015:

BUDGET 2016 FINANZIATO DA AVANZO LIBERO									
COSTI					RICAVI				
Voce COAN	Denominazione	Tipologia voce	Livello	importo	voce Coan	Descrizione	Tipologia voce	livello	Importo
CA.04.43.18.02	Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	Economico di Esercizio Costo	4	€ 1.000,00	CG.05.50.14.17	Utilizzo Avanzo libero esercizi precedenti destinato a finanziare costi di esercizio	Economico di Esercizio Ricavo	4	€ 57.547,41
CA.04.43.18.03	Missioni e rimborsi spese di trasferta per gli organi istituzionali	Economico di Esercizio Costo	4	€ 500,00					
CA.04.43.18.16	Formazione al personale	Economico di Esercizio Costo	4	€ 1.500,00					
CA.04.41.03.01	Spese per convegni	Economico di Esercizio Costo	4						
CA.04.47.01.04	Spese e commissioni bancarie e postali	Economico di Esercizio Costo	4						
CA.04.40.01.01	Cancelleria e altri materiali di consumo	Economico di Esercizio Costo	4	€ 1.000,00					
CA.04.41.07.02	Spese postali e telegrafiche	Economico di Esercizio Costo	4						
CA.04.41.01.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	Economico di Esercizio Costo	4						
CA.04.41.07.04	Spese per telefonia fissa	Economico di Esercizio Costo	4	€ 400,00					
CA.04.41.07.05	Spese per telefonia mobile	Economico di Esercizio Costo	4						
CA.04.40.01.02	Materiali di consumo per laboratori	Economico di Esercizio Costo	4	€ 400,00					
CA.04.41.01.03	Manutenzione ordinaria e riparazione automezzi	Economico di Esercizio Costo	4	€ 1.779,25					
CA.04.41.01.07	Manutenzione ordinaria e riparazione impianti	Economico di Esercizio Costo	4						
CA.04.40.03.01.01	Libri, riviste e giornali (spesati nell'anno)	Economico di Esercizio Costo	4	€ 700,00					
CA.04.46.09.01	Imposta di bollo	Economico di Esercizio Costo	4						
CA.04.46.09.04	Altre imposte e tasse (non sul reddito)	Economico di Esercizio Costo	4						
CA.04.41.05.02	Appalto smaltimento rifiuti speciali	Economico di Esercizio Costo	4	€ 600,00					
CA.07.70.02.09	Oneri interni riduzioni di spesa previsti da normativa statale	Economico di Esercizio Costo	4	€ 27.362,72					
CA.11.110.01.01	Risorse da destinare	Economico di Esercizio Costo	4	€ 11.305,44					
CA.04.46.06.01	Oneri per tutorato	Economico di Esercizio Costo	4	€ 5.500,00					
CA.04.46.08.01	Oneri per altri interventi a favore di studenti	Economico di Esercizio Costo	4	€ 5.500,00					
TOTALE COSTI FINANZIATI DA AVANZO LIBERO				€ 57.547,41	TOTALE COSTI FINANZIATI DA AVANZO LIBERO				€ 57.547,41

BUDGET ALIMENTATO DA AVANZO VINCOLATO 2015

Il prospetto di budget 2016 elaborato per il Dipartimento di Scienze Agrarie, degli Alimenti e dell'Ambiente non riporta la quota di avanzo di amministrazione 2015 vincolato, riferito alla voce COAN di costo "Costi per progetti".

Ciò è in linea con le indicazioni contenute nella nota del Direttore Generale Prot. n. 25807-VIII/3 del 27.10.2014 nella quale si richiamava l'attenzione sull'opportunità "di non stanziare nel prossimo budget gli scostamenti di grandezze vincolate. Le stesse saranno autorizzate a partire dal prossimo gennaio con apposita delibera di variazione del Budget 2016 da parte del Consiglio di Amministrazione". Le economie sui progetti (grandezze vincolate) saranno rese disponibili in contabilità Ugov attraverso una apposita funzionalità della procedura.

DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE
RELAZIONE AL BUDGET PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2016

1. PREMESSA

Gent.mi Consiglieri,

come è noto, dal 1° gennaio 2014 l'Università degli Studi di Foggia ha adottato il nuovo sistema contabile previsto dalla Legge 240/2010, basato sull'introduzione della contabilità economico-patrimoniale, della contabilità analitica e del bilancio unico di ateneo.

Il nuovo sistema contabile per le università si basa sulla contabilità economico - patrimoniale o generale (COGE) e sulla contabilità analitica (COAN).

La COGE ha l'obiettivo di osservare la gestione e di valutarne il risultato a consuntivo, ma non svolge alcuna funzione di tipo autorizzatorio preventivo. In altri termini, la COGE non consente di programmare la spesa e, quel che ancor più rileva dal punto di vista della gestione dell'ente pubblico, non fornisce strumenti tecnico - giuridici in grado di porre in essere atti di autorizzazione preventiva della spesa coerenti con la programmazione. Tali strumenti, invece, erano connaturati alla contabilità finanziaria che, come principale obiettivo aveva proprio quello di autorizzare ex ante ogni fase di spesa (impegno, liquidazione e ordinativo di spesa). Nel nuovo sistema contabile (di impronta privatistica), la funzione autorizzatoria che, si ribadisce, è fondamentale per l'amministrazione degli enti pubblici, viene recuperata attraverso la redazione del budget previsionale.

Il budget è uno strumento tipico della COAN, che permette di adottare atti previsionali riferiti ai ricavi/proventi e ai costi/ricavi di un periodo futuro. In tal modo, vengono fissate le disponibilità per le diverse tipologie di spesa che si prevede di sostenere nell'anno di riferimento e si pongono le basi per la costruzione di un sistema di controllo gestionale che permetta verifiche periodiche dell'andamento amministrativo. Si realizza, così, il duplice obiettivo di recuperare l'imprescindibile funzione autorizzatoria della spesa e di monitorare periodicamente gli scostamenti tra previsioni e risultati economici effettivi, anche allo scopo di adottare eventuali provvedimenti correttivi. In ogni caso, il budget non si identifica in una sorta di conto economico preventivo, ma è un documento che stabilisce gli atti di previsione riferiti a un futuro bilancio tenendo conto degli obiettivi di gestione che si intende raggiungere.

Il budget di Ateneo, così come il bilancio d'esercizio, è unico. Tuttavia esso è articolato per singole "unità analitiche", cioè per centri di responsabilità e di costo/profitto. Il Dipartimento è una di tali "unità analitiche". Pertanto, esso è chiamato a elaborare e approvare il proprio budget previsionale per l'anno 2016 che confluirà nel budget unico di Ateneo.

Sia la contabilità generale che quella analitica hanno un proprio piano dei conti che classifica proventi e costi secondo la loro diversa natura. Ciascun conto è articolato in più livelli di dettaglio, dei quali uno solo è quello operativo.

Il budget, redatto sulla base del piano dei conti di contabilità analitica, segue il principio della competenza economica e, quindi, classifica le previsioni di ricavi/proventi e di costi di esercizio (budget economico) e di investimento con indicazione delle risorse disponibili per la relativa copertura (budget degli investimenti) per il periodo di riferimento.

Inoltre, il budget va redatto in pareggio, utilizzando gli eventuali risultati positivi rivenienti dalle gestioni degli anni precedenti, ossia l'avanzo di amministrazione della vecchia contabilità finanziaria.

La presente relazione riporta il progetto di budget per l'anno 2016 elaborato per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche e richiama alcuni concetti fondamentali per comprendere le logiche che guidano la redazione e la gestione dello stesso. Esso è redatto sulla base delle indicazioni contenute nella nota del Direttore Generale Prot. n. 25807-VIII/3 del 27.10.2013.

Lo schema di budget per l'anno 2016, predisposto dal Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche mostra, in primis, il budget di pura previsione di competenza. L'intero budget puro confluisce nell'unica voce "costi per progetti", che pareggia le diverse voci COAN che classificano i proventi che si prevede di realizzare nel prossimo anno. Di questi ultimi, una vasta maggioranza è rappresentata da trasferimenti da parte dell'Amministrazione Centrale sullo specifico sezionale del Dipartimento, mentre sono classificati come proventi diretti i ricavi che si prevede di realizzare sulle attività di autofinanziamento conto terzi (commerciale).

In secondo luogo, lo schema di budget tiene conto della previsione disponibile sulle grandezze non vincolate al 31.12.2015. Detta previsione sarà "spalmata" sulle voci libere unicamente per coprire le spese indifferibili e urgenti mentre una quota pari a circa il 50% della citata disponibilità, sarà accantonata nella voce Risorse da destinare. Si dovrà riassetare la previsione delle voci coperte da tali risorse libere subito dopo la fine dell'anno 2015, non appena si avrà contezza dell'effettiva realizzazione di tali risorse".

Infine occorre precisare che, così come avvenuto in sede di redazione del budget per il 2015, non sarà necessario stanziare gli scostamenti delle grandezze vincolate poiché, le stesse, una volta quantificate e determinate con precisione, saranno autorizzate a partire dal prossimo gennaio con apposita delibera di variazione del Budget 2016 da parte del Consiglio di Amministrazione

2. BUDGET DI PURA PREVISIONE DI COMPETENZA.

Il prospetto di budget 2016 elaborato per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche mostra anzitutto il budget di pura previsione di competenza.

In particolare l'importo complessivo dei ricavi di competenza dell'esercizio 2016 è di € 246.000,00, ripartiti sulla base dello schema di seguito illustrato:

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FOGGIA DIPARTIMENTO DI SCIENZE MEDICHE E CHIRURGICHE BUDGET 2016										
COSTI					RICAVI					
voce Coan	Descrizione	Tipologia voce	livello	Importo in euro	voce Coan	Descrizione	Tipologia voce	livello	Importo in euro	
CA.06.60.03.01	Costi per progetti	Economico di Esercizio Costo	4	€ 246.000,00	CA.08.80.02.13	Proventi interni per trasferimento per progetti di ricerca finanziati da enti privati	Economico di Esercizio Ricavo	4	€ 9.000,00	
TOTALE BUDGET 2016 PURA PREVISIONE				€ 246.000,00	CA.08.80.02.14	Proventi interni per trasferimento per progetti di ricerca finanziati da enti pubblici	Economico di Esercizio Ricavo	4	€ 27.000,00	
					CA.08.80.02.18	Proventi interni per trasferimento per progetti di ricerca finanziati da altri Ministeri	Economico di Esercizio Ricavo	4	€ 28.000,00	
					CA.08.80.02.21	Proventi interni per trasferimento di contributi liberali	Economico di Esercizio Ricavo	4	€ 60.000,00	
					CA.08.80.02.25	Proventi interni per trasferimento tasse di dottorato di ricerca	Economico di Esercizio Costo	4	€ 5.000,00	
					CA.08.80.02.26	Proventi interni per trasferimento tasse sui master	Economico di Esercizio Costo	4	€ 40.000,00	

						CG.05.51.01.03	Proventi da attività c/terzi con privati	Economico di Esercizio Ricavo	4	€ 72.000,00
						CA.05.51.02.01	Prestazioni a pagamento - tariffario	Economico di Esercizio Ricavo	4	€ 5.000,00
						TOTALE BUDGET 2016 PURA PREVISIONE				€ 246.000,00

DETTAGLIO BUDGET PURA PREVISIONE ANNO 2016 importo complessivo € 246.000,00

1) entrate previste per l'esercizio finanziario 2016 relativamente a trasferimenti correnti e in c/capitale da imprese private: € 9.000,00:

VOCE COAN ENTRATA Proventi interni per trasferimento per progetti di ricerca finanziati da enti privati (CA.08.80.02.13)

VOCE COAN SPESA Costi per Progetti (CA.06.60.03.01)

*** € 9.000 - Versamento da parte dell'I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo, a titolo di compartecipazione alle spese occorrenti alla gestione del Corso di Laurea in Infermieristica presso la sede di San Giovanni Rotondo a.a. 2016-2017 (anno 2016) - (impegno previsto dal "Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia per la collaborazione tra Università e S.S.R. nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia" prot. n. 8363-III/12 del 5/03/2008, rep. conv. n. 525-2008).

2) entrate previste per l'esercizio finanziario 2016 relativamente a trasferimenti da altri enti del Settore Pubblico: € 27.000,00:

VOCE COAN ENTRATA Proventi interni per trasferimento per progetti di ricerca finanziati da enti pubblici (CA.08.80.02.14)

VOCE COAN SPESA Costi per Progetti (CA.06.60.03.01)

*** € 9.000 - Versamento da parte dell' ASL BAT, a titolo di compartecipazione alle spese occorrenti alla gestione del Corso di Laurea in Infermieristica presso la sede di Barletta a.a. 2015-2016 (anno 2015) - (impegno previsto dalla "Appendice al Protocollo d'Intesa stipulato in data 21/12/2007 tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia per la collaborazione tra Università e S.S.R. nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia" prot. n. 7806-III/2 del 7/04/2010, rep. conv. n. 249-2010).

*** € 9.000 - Versamento da parte dell'Azienda Ospedaliero Universitaria "Ospedali Riuniti di Foggia", a titolo di compartecipazione alle spese occorrenti alla gestione del Corso di Laurea in Infermieristica presso la sede di Foggia a.a. 2015-2016 (anno 2015) - (impegno previsto dal "Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia per la collaborazione tra Università e S.S.R. nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia" prot. n. 8363-III/12 del 5/03/2008, rep. conv. n. 525-2008).

*** € 9.000 - Versamento da parte dell' ASL FG, a titolo di compartecipazione alle spese occorrenti alla gestione del Corso di Laurea in Infermieristica presso la sede di San Severo a.a. 2015-2016 (anno 2015) - (impegno previsto dal "Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Foggia per la collaborazione tra Università e S.S.R. nella formazione del personale infermieristico, tecnico, della riabilitazione, della prevenzione nonché della professione ostetrica mediante l'espletamento dei corsi di laurea nelle professioni sanitarie attivati dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia" prot. n. 8363-III/12 del 5/03/2008, rep. conv. n. 525-2008).

3) entrate previste per l'esercizio finanziario 2016 in relazione ad assegnazioni da Altri Ministeri: € 28.000,00:

VOCE COAN ENTRATA Proventi interni per trasferimento per progetti di ricerca finanziati da altri Ministeri (CA.08.80.02.18)

VOCE COAN SPESA Costi per Progetti (CA.06.60.03.01)

*** € 28.000 - Versamento seconda rata del Progetto CCM 2014 finanziato dal Ministero della Salute "Chi dovrebbe essere vaccinato e perchè: toolkit per la società in evoluzione ", Capofila Regione Puglia, - Responsabile Scientifico Dott. Domenico Martinelli - Accordo di Collaborazione tra la Regione Puglia Area Politiche per la Promozione della Salute delle Persone e delle Pari Opportunità e il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche concluso in data 26 maggio 2015.

4) entrate previste per l'esercizio finanziario 2016 in relazione a versamento di contributi liberali: € 60.000,00:

VOCE COAN ENTRATA Proventi interni per trasferimento di contributi liberali (CA.08.80.02.21)

VOCE COAN SPESA Costi per Progetti (CA.06.60.03.01)

*** € 60.000 - Versamento da parte delle Società Farmaceutiche di contributi liberali a vario titolo concessi per la realizzazione di progetti di ricerca e/o per il sostegno alle attività di ricerca condotte dai docenti afferenti al Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche.

5) entrate previste per l'esercizio finanziario 2016 relativamente al versamento di tasse e contributi Corsi Dottorato di Ricerca: € 5.000,00:

VOCE COAN ENTRATA Proventi interni per trasferimento tasse di dottorato di ricerca (CA.08.80.02.25)

VOCE COAN SPESA Costi per Progetti (CA.06.60.03.01)

6) entrate previste per l'esercizio finanziario 2016 relativamente al versamento di tasse iscrizione ai Master Universitari: € 40.000,00:

VOCE COAN ENTRATA Proventi interni per trasferimento tasse sui master (CA.08.80.02.26)

VOCE COAN SPESA Costi per Progetti (CA.06.60.03.01)

7) entrate previste per l'esercizio finanziario 2016 in relazione alle attività derivanti da contratti di ricerca, di consulenza e prestazioni a pagamento c/terzi: € 77.000,00

VOCE COAN ENTRATA Proventi da attività c/terzi con privati (CG.05.51.01.03)

VOCE COAN SPESA Costi per Progetti (CA.06.60.03.01)

*** € 30.000 oltre IVA - Versamento Contratto di Ricerca Commissionata per l'attività di coordinamento del tirocinio formativo degli specializzandi in Pediatria, svolto presso I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo - Prot. n. 1189-III/12 del 17/01/2012 Rep. Contr. Conv. 33-2012 - Responsabile Scientifico Prof. Massimo Pettoello Mantovani.

*** € 42.000,00 oltre IVA - Versamento Rinnovo Contratto di Ricerca Commissionata per l'attività di aggiornamento formativo e collaborazione scientifica svolta presso I.R.C.C.S. "Casa Sollievo della Sofferenza" di San Giovanni Rotondo nell'ambito del Contratto di Ricerca Commissionata - Prot. n. 23809-III/12 del 01/10/2012 Rep. Contr. Conv. 908-2012 - Responsabile Scientifico Prof. Gianluigi Vendemiale.

VOCE COAN ENTRATA Prestazioni a pagamento - tariffario (CA.05.51.02.01)

VOCE COAN SPESA Costi per Progetti (CA.06.60.03.01)

*** € 5.000,00 esente IVA - Versamento incassi diretti Corsi BLSD Responsabile Scientifico Prof. Dambrosio e prestazioni per attività di Radiodiagnostica Prof. Luca Macarini.

3. BUDGET ALIMENTATO DA PREVISIONE DISPONIBILE SU GRANDEZZE NON VINCOLATE

Il prospetto di budget 2016 elaborato per il Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche mostra, inoltre, il budget alimentato dalla previsione disponibile sulle grandezze non vincolate, sulla base dello schema di seguito riportato:

	voce Coan	Descrizione	Tipologia voce	livello	Importo in euro		voce Coan	Descrizione	Tipologia voce	livello	Importo in euro
102190	CA.04.40.01.01	Cancelleria e altri materiali di consumo	Economico di Esercizio Costo	4	€ 3.000,00		CG.05.50.14.17	UTILIZZO AVANZO LIBERO ESERCIZI PRECEDENTI DESTINATO A FINANZIARE COSTI DI ESERCIZIO	Economico di Esercizio Ricavo	4	€ 71.000,00
102220	CA.04.41.01.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	Economico di Esercizio Costo	4	€ 1.000,00		CA.09.90.02.01	PATRIMONIO LIBERO	Economico Pluriennale Ricavo	4	€ 1.200,00
102350	CA.04.41.04.01	Servizi di vigilanza	Economico di Esercizio Costo	4	€ 15.000,00						
102340	CA.04.41.05.01	Appalto servizio pulizia locali	Economico di Esercizio Costo	4	€ -		TOTALE BUDGET 2016 FINANZIATO DA ECONOMIE CHE SI PREVEDE DI REALIZZARE AL 31/12/2015				€ 72.200,00
102210	CA.04.41.07.02	Spese postali e telegrafiche	Economico di Esercizio Costo	4	€ 800,00						
102260	CA.04.41.07.04	Spese per telefonia fissa	Economico di Esercizio Costo	4	€ 1.000,00						
102230	CA.04.41.07.07	Trasporti, facchinaggi e competenze spedizionieri	Economico di Esercizio Costo	4	€ 1.500,00						
102330	CA.04.42.01.03	Noleggi e spese accessorie	Economico di Esercizio Costo	4	€ -						
101110	CA.04.43.18.02	Missioni e rimborsi spese di trasferta personale tecnico amministrativo	Economico di Esercizio Costo	4	€ 2.000,00						
104020	CA.04.46.09.01	Imposta di bollo	Economico di Esercizio Costo	4	€ -						
102170	CA.04.47.01.04	Spese e commissioni bancarie e postali	Economico di Esercizio Costo	4	€ 250,00						
104030	CA.07.70.02.09	Oneri interni riduzioni di spesa previsti da normativa statale	Economico di Esercizio Costo	4	€ 10.464,02						
201090	CA.01.11.03.01	Mobili e arredi d'ufficio	Economico Pluriennale Costo	4	€ 1.200,00						

201080	CA.01.11.08.06	Manutenzione straordinaria impianti specifici e generici	Economico Pluriennale Costo	4	€ -					
106040	CA.11.110.01.01	Risorse da destinare	Economico di Esercizio Costo	4	€ 35.985,98					
	TOTALE BUDGET 2016 FINANZIATO DA ECONOMIE CHE SI PREVEDE DI REALIZZARE AL 31/12/2015				€ 72.200,00					

**DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI. LEETERE, BENI CUTURALI E
SCIENZE DELLA FORMAZIONE
RELAZIONE AL BUDGET PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2016**

Gent.mi Consiglieri,

per la predisposizione della proposta di budget 2016 relativa al Sezionale del Dipartimento di Studi Umanistici, si è ritenuto opportuno seguire le indicazioni contenute nella nota del 27 ottobre 2014, protocollo n. 25807 – VIII/3, inviata lo scorso anno dalla Direzione Generale per l'elaborazione del budget 2015; pertanto, sono stati esclusivamente considerati i progetti attivi che potranno attivarsi nel corso del 2016 nonché le disponibilità relative alle voci COAN libere sulla base delle disponibilità previste al 31 dicembre 2015.

Relativamente al primo aspetto, si rileva la possibilità di realizzare nuove entrate dall'utilizzo da parte di terzi degli spazi del Dipartimento; a tal proposito la società Magno Organizer, con sede legale in Bari, ha accettato il preventivo di € 1.000,00 (mille/00), IVA esclusa, per l'utilizzo dell'Aula Magna nel mese di febbraio 2016.

Per quanto concerne le economie sussistenti sulle voci Coan libere alla data di presentazione della presente relazione, dai dati contenuti nell'applicativo di contabilità U-Gov si registra la situazione di seguito descritta:

Voce Coan	Descrizione	Tipologia voce	Livello	Importo in euro al 24 novembre 2015
CA.04.40.01.01	Cancelleria e altri materiali di consumo	Economico di Esercizio Costo	4	€ 1.007,28
CA.04.41.01.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature	Economico di Esercizio Costo	4	€ 2.500,00
CA.04.41.07.02	Spese postali e telegrafiche	Economico di Esercizio Costo	4	€ 1,21
CA.04.41.07.04	Spese per telefonia fissa	Economico di Esercizio Costo	4	€ 74,00
CA.04.47.01.04	Spese e commissioni bancarie e postali	Economico di Esercizio Costo	4	€ 48,50
CA.11.110.01.01	Risorse da destinare	Economico di Esercizio Costo	4	€ 12.714,04
CA.01.11.02.01	Impianti e macchinari tecnico-scientifici	Economico Pluriennale Costo	4	€ 10.000,00
CA.01.11.02.05	Attrezzature informatiche	Economico	4	€ 9.969,20

		Pluriennale Costo		
CA.01.11.02.07	Attrezzature tecnico - scientifiche	Economico Pluriennale Costo	4	€ 9.500,00
CA.01.11.05.02	Volumi biblioteca di pregio	Economico Pluriennale Costo	4	€ 10.000,00

Pertanto, sulla base del principio di prudenza contabile si ritiene di poter portare in approvazione la proposta di budget 2016 di cui all'allegato n. 31 al verbale del Consiglio di Dipartimento del 24 novembre 2015 che si intende interamente riportata nella presente relazione e che viene di seguito esposta nelle sue voci principali:

COSTI			RICAVI		
CA.06.60.03.01	Costi per progetti	€ 1.000,00	CA.05.51.01.03	Proventi da attività c/t con privati	€ 1.000,00
Totale costi finanziati da avanzo libero		€ 55.026,63	CG.05.50.14.17	Utilizzo avanzo libero esercizi precedenti destinato a finanziare costi di esercizio	€ 29.826,63
			CA.09.90.02.01	Patrimonio libero	€ 25.200,00
TOTALE A PAREGGIO		COSTI	RICAVI		
		€ 56.026,63	€ 56.026,63		

Per una maggiore comprensione dei dati menzionati è, pertanto, utile osservare che:

- i ricavi previsti sulla base dei progetti in attivazione nel corso del 2016, per un importo pari ad € 1.000,00 (mille/00), sono stati interamente destinati a finanziare nella voce dei costi la COAN 06.60.03.01 "Costi per progetti";
- il previsto avanzo libero dell'esercizio 2015, pari ad € 55.026,63 (cinquantacinquemilaventisei/63) è stato destinato a finanziare:
 - ✓ in prevalenza la voce COAN CA.11.110.01.01 "Risorse da destinare", in osservanza del principio di prudenza contabile;

✓ per € 15.200,00 (quindicimiladuecento/00) la voce COAN 01.11.02.05 "Attrezzature informatiche", sulla base delle economie previste al 31 dicembre 2015, secondo la seguente ripartizione:

Descrizione	Importo
Laboratorio Erid	€ 600,00
Dottorato "Pedagogia e Scienze dell'Educazione"	€ 5.700,00
Lab. Multimediale di Letteratura Italiana	€ 2.800,00
Dottorato di Archeologia	€ 1.900,00
Centro Studi e Ricerche di Pedagogia della Salute	€ 4.200,00

✓ per € 1.826,63 (milleottocentoventisei/63) la voce COAN 07.70.02.09 "Oneri interni riduzioni di spesa previsti da normativa statale" sulla base di quanto disposto dalla normativa in vigore alla data di approvazione delle presente relazione.

CENTRO DI SERVIZI E DI RICERCA APPLICATA
RELAZIONE AL BUDGET PREVISIONALE PER L'ESERCIZIO 2016

Il Budget relativo all'anno 2016 del Centro di Servizi e di Ricerca Applicata dell'Università degli Studi di Foggia è composto in primo luogo dalla **Pura Previsione**.

Sulla base delle entrate previste per l'anno prossimo, prendendo anche in considerazione i valori dell'ultimo anno, sono stati calcolati Ricavi per un totale di € 117.684,59 ai quali corrispondono Costi per il medesimo importo.

Nel dettaglio, i Ricavi previsti nel *budget* 2016 sono così suddivisi:

- la voce CO.AN. 08.80.02.20 "Proventi interni per trasferimento per progetti di ricerca finanziati da Regione" reca una previsione di € 92.648,59 derivanti dall'acconto del finanziamento concesso dalla Regione Puglia per i *Cluster Tecnologici "Biotecnologie degli alimenti per l'innovazione e la competitività delle principali filiere regionali: estensione della conservabilità e aspetti funzionali" - Bioteca*;
- la voce CO.AN. 08.80.02.20 "Proventi interni per trasferimento per progetti di ricerca finanziati da Regione" reca una previsione di € 25.000,00 derivanti dal saldo del finanziamento concesso dalla Regione Abruzzo per il P.I.F. della Regione Abruzzo "*Valorizzazione della vocazione territoriale dell'Altopiano del Fucino attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti e processi nel settore agroalimentare*"-V.AL.F.O.OD.

I Costi correlati ai sopraelencati Ricavi previsti nel *budget* 2016 sono interamente destinati alla voce CO.AN. 06.60.03.01 "Costi per progetti", che pertanto reca una previsione di € 117.648,59.

Il Budget, inoltre, non prevede ancora **Avanzo Libero** in quanto il Centro di Servizi e di Ricerca Applicata ha iniziato le proprie attività nel corrente anno solare ed ha ricevuto sinora soltanto assegnazioni vincolate. Pertanto, non sono disponibili al momento somme a destinazione libera.

L'**Avanzo Vincolato Presunto**, non previsto nello schema di budget, ammonta a € 59.201,15, relativi al finanziamento già incassato dal MIUR per il progetto PRIN 2012 "*Long life, high sustainability- shelf life extension come indicatore di sostenibilità*" (€ 48.550,00) ed al finanziamento della Regione Abruzzo, anch'esso già incassato, come acconto per il P.I.F.

"Valorizzazione della vocazione territoriale dell'Altopiano del Fucino attraverso lo sviluppo di nuovi prodotti e processi nel settore agroalimentare"- V.AL.F.O.OD. (€ 10.651,15).

Pertanto, il totale dei Costi e dei Ricavi previsti dal Budget relativo all'anno 2016 del Centro di Servizi e di Ricerca Applicata dell'Università degli Studi di Foggia è pari a € 117.684,59.